L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVII - N. 100 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.— • SEMESTRE L. 27.— • TRIMESTRE L. 14.— Estero: ANNO L. 140.— • SEMESTRE L. 70.— • TRIMESTRE L. 35.— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Domenica 1 Maggio 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari: L. 5 - Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna: Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55 - Telefono 42-265.

DOMANDE AI CONTEMPORANEI

Che cosa vale il nostro tempo?

Che cosa vale il nostro tempo? Saprà la società dei giorni nostri far fronte alla sua pesantissima crisi, o vi soccomberà traendo seco alla rovina tutto il patrimonio glorioso della civiltà, e dando luogo a un nuovo Medio Evo? La domanda angosciosa è sulle labbra e nel cuore di molti: e la risposta è, naturalmente, nelle mani di Dio. Tutti, poco o molto, se ne accorgono, che l'elemento decisivo, risolutore, della questione, è nostro fino a un certo punto; e la minaccia espressa recentemente dal Pontefice Romano, che Dio abbia a dire una volta agli uomini — Ebbene fate senza di me — spaventa tutti, anche quelli che dicono di non credere in Dio.

Per noi, la domanda facilmente si trasforma in un'altra: giacchè è certo che le forze adatte a risolvere la crisi sono specialmente le forze religiose, in cui s'attua la cooperazione concorde di Dio e dell'uomo, perchè l'uomo vi accetta di farsi strumento di Dio, quale è, realmente, la condizione religiosa della nostra società? Per quanto riguarda la religione, andiamo meglio, o andiamo peggio? La domanda è, per un'indagine umano, tra le più difficili, perchè richiede, a dare giusta risposta, che si distingua tra religiosità effettiva e religiosità apparente, che si distingua, tra le manifestazioni esteriori, quali sgorgano da abbondanza di cuore e quali siano maschera senza vita. Forse, se le manifestazioni religiose potessero risolutamente polarizzarsi all'uno o all'altro di questi due estremi, la risposta sarebbe facile abbastanza: ma le manifestazioni dello spirito, a differenza di quelle dell'elettricità, si situano su una linea che attraverso insensibili sfumature congiunge l'estremo negativo all'estremo positivo, non sono quasi mai o tutte buone o tutte maligne; e andarci a guardare dentro, ficcare lo sguardo nel guazzabuglio del cuore umano, che così facilmente influenza il pensiero, è impresa ardua più d'ogni altra.

Si odono pertanto, nell'argomento, le opinioni più disparate e contrastanti. Un ottimismo e un pessimismo, entrambi esagerati, si contrastano il campo; e nessuno prevale sull'altro, perchè tanto l'uno quanto l'altro possono pescare nella realtà innumerevoli prove a conforto della propria tesi. Sembra perciò che si debba riconoscere senz'altro, esservi nel mondo d'oggi come ieri — molto bene e molto male, e portare la questione su un altro piano: le forze del bene sono oggi in vigore o in decadenza? in progresso o in regresso? O su una incerta difensiva o in un'audace avanzata?

Mi sembra ancora, che per dare una risposta adeguata alla domanda non ci si debba affidare alle impressioni fluttuanti del momento, alle esaltazioni e alle stanchezze del nostro cuore, ma affrontare con un prudente e sereno esame critico, la prova dei fatti. In primo luogo, raccogliere i documenti della religiosità attuale.

*

Da qualche mese D. Antonio Piazzi ha iniziato, nella *Rivista dei giovani*, la pubblicazione di una serie di « documenti senza commento », che mirano appunto a questo fine. Molto bene. Se si riuscirà a provare, per tale via, che lo spirito religioso è, nei nostri tempi, vivo ed attivo e fecondo, risoluto di fronte alla vita e a tutti i suoi problemi, pronto al sacrificio e al soccorso, non iscoraggiato dalle proprie cadute, sempre pronto a risollevarsi coll'aiuto di Dio, centrato in Dio, da cui trae tutta la sua forza, in cui spera e confida senza limite — se questo si riuscirà a provare, quanta più fiducia negli animi, quanta più sicurezza nei cuori! Se così è, la crisi è vinta, e una nuova più alta tappa della civiltà umana è raggiunta. *Si Deus nobiscum, quis contra nos?* Per mio conto, non posso imporre ad altri quella che è ora soltanto una mia personale opinione, ma confesso certamente che credo che sia vero.

E del resto, non posso portare alla mia opinione una prova iniziale? Questa: la mia affermazione potrà da molti essere non condivisa, da altri essere combattuta; ma, ponendola, io sento di non essere un isolato, di non dire un paradosso, di non essere totalmente a ritroso della società in cui vivo. Sarebbe stato lo stesso, se questa opinione fosse stata pubblicamente espressa per esempio, nel 1914, alla vigilia della guerra mondiale? Io credo di no. Sarebbe concepibile oggi una religiosità stanca e dubbiosa come quella del Fogazzaro? Sarebbe concepibile una crisi di autosvuotamento come fu quella modernista?

Ci sono anche gli argomenti ottimistici di Mons. Olgiati, riportati tempo fa su questo giornale nell'articolo « A morte il pessimismo ». Capisco che essi vogliono essere sopratutto l' espressione d'un santo entusiasmo e non la conclusione di una lunga indagine critica: ma il fondo di verità che promuove quell'entusiasmo è innegabile, e tanto più ha valore, in quanto corrisponde all'esperienza personale di un provetto ed illustre direttore di coscienze giovanili, che conosce l'oggi come conobbe l'ieri, ed è quindi perfettamente in grado di fare un confronto adeguato.

*

Comunque, ripeto, soltanto dalla documentazione potrà ricavarsi una risposta positiva. Iniziamola, dunque, e chiamiamo a raccolta quanti possono contribuirvi. Non bisogna aver paura di scoprire i segreti del proprio cuore e del proprio lavoro, quando questo solo può ridare fiducia agli scoraggiati, e indurli a riprendere cantando — come diceva il poeta — l'oscuro viaggio. E' un'opera di carità necessaria.

Soltanto, ripetiamo ancora, e nel documentare e nel commentare la documentazione, perchè documento e commento risultino efficaci, occorre mente serena, critica giusta, calma di giudizio.

A questo punto, bisogna farsi un po' « avvocati del diavolo », senza tuttavia fargli il servizio di pretendere dal nostro tempo un'assurda perfezione, che non c'è mai stata, e che poi riuscirebbe molto difficile definire, anche come solo termine ideale. Che ci sia molto male, nel mondo, intorno a noi e in noi, l'abbiamo dato come constatazione pacifica fin dall'inizio. Ma la nostra vera perfezione, qui, non consiste nell'essere senza errore — allora, poveri noi! — bensì nel tendere alla infinita perfezione ogni giorno e ogni momento, con tutta l'anima, con tutto il cuore, con tutta la mente.

A tal fine, sin dall'inizio, bisogna porre una discriminante essenziale: non confondere ciò che è umanamente tradizionale e ciò che è divinamente permanente. Permanente è il Vangelo e l'insegnamento della Chiesa: tante altre belle usanze e costumanze, pur sante e ammirevoli, possono cadere ed essere sostituite: e se cadono e finiscono, può essere un dispiacere per chi le ama, e legittimo: ma con ciò non cade il mondo nè perisce la Chiesa.

Se consideriamo anche gli uomini oggi più in vista nell'attività cattolica, troviamo che molti di loro sono figli di Dio e di sè stessi: non hanno dietro di sè tradizioni di famiglia o di classe che li mantengano entro forme abituali fin dalla tenera infanzia: dovremo meravigliarci se sono talora più tempestosi che ordinati, più rudi che armonici? La novità d'oggi prepara la tradizione di domani. Quel che importa è che l'essenziale ci sia: l'obbedienza ai comandamenti di Dio che sono dieci, anzi sono due: amor di Dio, amor del prossimo. La nostra indagine va appuntata su questo essenziale, il quale solo può giustificare la religiosità presente e salvare l'umanità presente, secondo la netta e chiara affermazione della Enciclica « Nova impedent ».

Augusto Baroni

Un disegno di legge del Min. Acerbo
per la costruzione di silos

ROMA, 30 pom.

E' stato distribuito alla Camera dei Deputati il disegno di legge presentato dal Ministro dell'Agricoltura e delle foreste di concerto con i Ministri delle Finanze, e della Giustizia e delle Corporazioni contenente provvidenze dirette ad agevolare la costruzione e l'attrezzamento di silos e di magazzini di cereali.

La relazione ministeriale che precede il provvedimento, osserva che le vicende dell'andamento del mercato granario nazionale hanno dimostrato l'efficacia dei provvedimenti adottati dal Governo fascista per sostenere le quotazioni dei grani nazionali nel periodo immediatamente successivo al raccolto. Dopo avere ricordato come nei luoghi privi di magazzini gli istituti sovventori abbiano finora dovuto superare ostacoli non lievi a causa delle difficoltà che si opponevano alla valida costituzione del pegno, la relazione rileva che a tale esigenza provvede il disegno di legge in esame col quale si dettano disposizioni intese a promuovere e a sussidiare la costruzione e l'attrezzamento di silos e magazzini da cereali nell'intento di renderli efficaci e adeguati allo scopo per numero e per razionale distribuzione di impianti nel territorio del Regno. Dette disposizioni assicurano alle iniziative del genere l'efficace aiuto finanziario dello Stato diretto tanto a integrare per l'avviamento delle opere le disponibilità proprie dell'agricoltore e dell'ente che provvede alle opere stesse, quanto ad alleviare l'onere degli interessi sui mutui che si rendesse necessario accendere per il loro completamento. Gli speciali benefici sono riservati a quelle iniziative che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste riconosca meritevoli di appoggio in quanto dirette alle finalità considerate dal provvedimento legislativo.

L'urgente e difficile compito
del Gabinetto Brüning
Il Centro e gli hitleriani di fronte alla nuova situazione politica

BERLINO, 30 pom.

Stamattina alle 11 è giunto da Ginevra il Cancelliere Brüning, il quale si è recato al palazzo della Presidenza, da Hindenburg, al quale ha riferito sull'esito delle trattative da lui svolte nella città svizzera.

Quel che dicono gli Hitleriani

Il Cancelliere prenderà parte oggi stesso alla riunione della presidenza del Centro, convocata appositamente per esaminare la situazione sorta in Prussia e nel Reich dopo il voto di domenica scorsa. Brüning esporrà alla presidenza del suo partito il suo pensiero sulle direttive da seguire nei confronti dei social-nazionali. Da quanto si delibererà dipenderà lo sviluppo successivo degli eventi.

Il capo della frazione nazional-socialista alla Dieta di Prussia, Kube, scrive sul «Völkischer Beohachter»:

«La situazione in Prussia è oggi che non si può più governare senza di noi. Non ci offriremo a nessuno: al contrario abbiamo tempo di aspettare che gli altri si approccino a noi. Su di un punto non deve esservi ad ogni modo alcun dubbio: forti della nostra vittoria del 24 aprile noi non tollereremo la continuazione dei metodi di Governo sin qui avutisi in Prussia. Nulla noi vogliamo resti risparmiato alla social-democrazia; abbiamo ferma volontà di continuare la nostra lotta fino alla demolizione di tale partito. Lo combatteremo quindi inesorabilmente con tutti i mezzi che la Costituzione ci consente».

Per incarico poi avuto da Hitler, il deputato avv. Franck, il legale del partito, ha iniziato davanti all'Alta Corte di Lipsia causa di nullità per la elezione di Hindenburg a Presidente del Reich.

La querela si basa sull'abusivo impiego della radio come mezzo di propaganda e su altre misure ritenute anticostituzionali adottate dalle polizie e dalle autorità del Reich durante la campagna elettorale in favore del Maresciallo.

Questi atti, alla vigilia dei contatti che si verificheranno in questi giorni tra i nazional-socialisti e Centro, denotano una certa rigidezza da parte degli hitleriani. Tattica o affermazione d'intransigenza?

Nella loro richiesta di scioglimento del Reichstag, i social-nazionali fanno presente che, come è risultato dai voti per la Dieta di Prussia, di tutti i ministri attuali, soltanto Brüning e Stegerwald hanno un qualche seguito nel paese. Gli altri non ne hanno affatto: i loro partiti sono stati spazzati dagli elettori e non rientrano o quasi nella nuova Dieta.

Esaminando questa situazione, la «Deutsche Allgemeine Zeitung constata che, se non verrà trovata dal Centro una via di intesa con gli hitleriani, la posizione del Gabinetto diverrà insostenibile; la soluzione di un Commissario del Reich in Prussia, come quella di un Governo del Reich che si regga con maggioranza variabile fra destra e sinistra, sono entrambe insostenibili. Questa è la realtà, di fronte alla quale Brüning si trova al suo ritorno, e alla quale nè egli nè il suo partito possono sottrarsi.

A proposito di Shegenwald, Ministro del Lavoro, in un discorso pronunciato a Erfurt al Congresso dei sindacati cattolici, egli ha dichiarato che l'attuale politica sociale della Germania non può essere continuata. Politica sociale che esige una riforma urgente e che non sarebbe realizzabile che contro la social-democrazia.

Ma qui gli ostacoli sono numerosi.

Verso un'amnistia politica

Con l'arrivo del Cancelliere riprenderanno anche i lavori del Gabinetto. Il più urgente e difficile compito sarà costituito dalla compilazione del bilancio del Reich, che deve essere pronto per il 9 maggio. Nelle cifre di esso si trovano rispecchiate le difficoltà economiche che il Governo ha da affrontare. Mentre nel bilancio preventivo per l'esercizio 1931-32 erano state impostate entrate per 9,1 miliardi, ridotte poi in settembre a 8,1 miliardi, risulta ora che neanche tale cifra verrà raggiunta. Nei primi undici mesi dell'esercizio corrente non sono stati introitati che 7 mliardi. A ciò si aggiungono gli aggravi suppletivi che lo Stato ha dovuto assumersi per fronteggiare la crisi del luglio: 500 milioni di partecipazione alle banche, 200 di sovvenzione all'agricoltura, 77 alla navigazione, 25 all'industria mineraria, e altre somme minori a favore di singole aziende industriali minacciate. Per quanto i 500 milioni di partecipazione alle banche non costituiscano una effettiva uscita, perchè dati sotto forma di garanzia in Buoni del Tesoro, tale aggravio forma tuttavia un nuovo elemento di incertezza per le finanze pubbliche. Occorrerà quindi fissare la spesa preventiva al di sotto di 8 miliardi, ma siccome non è prevedibile che anche con la massima economia si possano contenere le spese entro tale limite, si pensa di procedere al. vendita di parte delle azioni preferenziali della Reichsbane in possesso dello Stato.

Il bilancio che il Governo presenterà al Parlamento avrà in tal modo un carattere di provvisorietà. Oltre all'incertezza sull'ulteriore sviluppo delle entrate, restano intanto sospese anche le uscite: quelle che stanno in relazione con i pagamenti che pure durante la moratoria Hoover la Germania avrebbe dovuto fare e per la cui proroga occorreranno trattative. Il Gabinetto dovrà sedere in permanenza per ultimare il bilancio, in modo che possa venire sottoposto al Reichsrat prima, e al Reichstag poi, all'inizio della sessione.

L'idea che faceva il giro in questi giorni, dei circoli politici per celebrare con festeggiamenti l'inizio del secondo settennato, non è più confermata.

Il Maresciallo ha fatto sapere che non è suo intendimento che si svolgano cerimonie in tale occasione; è suo desiderio, invece, che venga promulgata una amnistia politica. Al Ministero di Giustizia del Reich si sta lavorando attorno al relativo progetto. Neanche un nuovo atto di giuramento alla Costituzione avrà luogo, essendosi trovata una interpretazione della Costituzione di Weimar che consente di evitarlo.

Intanto le elezioni di domenica scorsa cominciano a dare le prime conseguenze. Un Governo nazionalista è stato infatti costituito nello Stato di Anhalt, il secondo Governo hitleriano fra gli Stati del Reich, poichè, come è noto, il primo è quello del Braunschweig.

La Dieta si è riunita ieri, composta di dodici social-democratici, un democratico, tre comunisti, un centristo, due tedesco-nazionali, due popolari, quindici hitleriani. E' stato raggiunto un accordo fra gli hitleriani, i tedesco-nazionali ed i popolari: ciò che ha permesso la costituzione di un nuovo Governo.

La fine della causa tra l'Inghilterra
e la Banca del Portogallo

LONDRA, 30 pom.

Con una esigua maggioranza di tre contro due la camera dei Lord ha finalmente emessa la sentenza definitiva nella causa che involge oltre 600 mila lire sterline intentata dalla Banca del Portogallo per il risarcimento dei danni contro lo stampato di carte e valori Waterlow And Sons accusato di avere agito con negligenza nello stampare una grande quantità di banconote portoghesi che esso consegnò ad una persona non autorizzata che le ha messe in circolazione. La banca ha deciso di ritirarle e di pagare queste banconote illegali, ma ha chiesto di essere rifusa delle conseguenti perdite sostenendo che la casa Waterlow era stata autorizzata a stampare le banconote portoghesi ma che essa ne aveva stampate molto di più essendo stata ingannata con un trucco.

In un primo tempo la corte pubblica aveva assegnato alla banca 596 mila lire sterline, poi la corte d'appello aveva ridotto questa somma a 300 mila lire sterline. Ambedue le parti hanno ricorso alla suprema corte. La camera dei Lord, presieduta dal lord Cancelliere dal cui voto appunto è dipesa la decisione odierna, secondo la quale alla banca spetta di ricuperare 610 mila lire sterline.

La direzione della compagnia Waterlow aveva dichiarato agli azionisti l'anno scorso che le disponibilità della compagnia erano più che sufficienti a fare fronte ad ogni eventuale spesa connessa con questo affare.

L'attentato di Sciangai
Le condizioni dei feriti
Alla ricerca dei mandanti

SCIANGAI, 30 pom.

Sempre viva è l'emozione prodotta dall'attentato antigiapponese compiuto ieri da un coreano durante la rivista in onore del Mikado.

Le condizioni di alcuni dei feriti sono preoccupanti.

Il ministro Scigemidsu ha una gamba, la destra, dilaniata dalle schegge. Per quanto si creda ormai escluso ogni pericolo di morte, i medici ritengono necessaria l'amputazione dell'arto. Una degenza di quattro o cinque mesi è in ogni modo prevista prima che il diplomatico possa riprendere la sua attività.

Alla gamba sinistra e al braccio destro è stato ferito, come si sa, il generale Uyeda, che comandò il Corpo di spedizione nella prima fase delle operazioni.

Sempre grave è il comandante in capo generale Scirakava che è stato sottoposto a un atto operatorio. I sanitari non si pronunciano ancora sulla prognosi. L'ammiraglio Namura è orrendamente ferito al volto e ha perduto un occhio, mentre il console generale Murai è stato colpito a una gamba ma la sua ferita è di non eccessiva gravità. Il più gravemente ferito, il presidente dell'Associazione fra i Giapponesi, Kawabata, è morto stamane: il segretario Komono è invece meno grave e così si dica di un fotografo nipponico che nell'attimo dell'esplosione si accingeva a cogliere un'istantanea.

Si rileva intanto che, per quanto gravi siano stati gli effetti dell'esplosione, essi avrebbero avuto ben altre proporzioni se l'ordigno fosse esploso completamente. La bomba era formata, infatti, di due cilindri [illegible] *di polvere nera e l'esterno di cheddite. Ora è avvenuto che soltanto il primo è esploso, squarciando naturalmente l'altro, ma non provocando la deflagrazione della carica. In caso di completa esplosione, tutti co*[illegible] *sarebbero stati ridotti letteralmente a brandelli e, senza dubbio, molte altre persone che si trovavano a poca distanza sarebbero state uccise, compresi gli addetti militari delle Potenze. Il colonnello italiano Frattini, miracolosamente rimasto incolume malgrado si trovasse ancora a pochi passi dalla tribuna si è prodigato nei soccorsi ai feriti. Il conte Ciano, accompagnato* [illegible] *cato poco dopo a firmare il registro dell'ospedale ove i feriti sono stati ricoverati.*

Aspettando il risultato dell'inchiesta, immediatamente disposta per stabilire con certezza chi siano gli eventuali mandanti dell'attentatore, bisogna segnalare la generale agitazione degli spiriti che il fatto ha prodotto.

Le autorità giapponesi sono riservatissime sulle prime risultanze dell'inchiesta. Tuttavia vien comunicato da fonte nipponica, ed è da accogliere con riserva, che indizi gravi sarebbero contro un cittadino americano di cui sarebbero noti i sentimenti antigiapponesi. I Cinesi e Russi ch epare siano compl[illegible] *Coreano attentatore si erano rifugiati in casa dell'Americano, poi* [illegible] *circondata dai gendarmi.*

Un vapore giapponese affondato
Numerose vittime

TOKIO, 30

Un grave sinistro marittimo è avvenuto questa mattina alle ore 7 al largo di Hiroima. Un vapore della navigazione costiera, con a bordo un centinaio di passeggeri, ha avuto una collisione con un piroscafo di 5 mila tonnellate. Il vapore è affondato quasi immediatamente mentre il comandante del piroscafo, rimasto pur esso danneggiato per quanto non gravemente, dava immediatamente disposizioni per il salvataggio dei naufraghi.

Sono state raccolte 30 persone e ricuperati 13 cadaveri. Si nutrono poche speranze per la sorte degli altri 37 naufraghi di cui si fanno comunque attive ricerche.

Grave sciagura a Leningrado
40 operai annegano nella Neva

PARIGI, 30 pom.

Un telegramma da Mosca dell'Agenzia Information *dà notizia di un grave accidente verificatosi ieri a Leningrado. Volendo evitare un'automobile dei pompieri, un autobus nel quale si trovavano 40 operai è slittato sul ponte della Neva e dopo aver sfondato il parapetto è precipitato nel fiume. Il 40 operai sono tutti annegati.*

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 30

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presentati dal Segretario del Partito S. E. Starace, i dirigenti della Federazione italiana dell'Escursionismo e i Dopolavoristi Morozzi Pietro vincitore del concorso per il miglior svolgimento del tema sulle impressioni della seconda adunata nazionale staffette ciclistiche effettuatesi in Roma il XX Settembre 1931 IX.

Il Duce si è vivamente compiaciuto col vincitore e gli ha consegnato il premio: una bicicletta da corsa tipo campione del mondo.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Comm. Avv. Carlo Clausetti, gerente della Casa Musicale Ricordi di Milano, che gli ha offerto la prima copia di una collezione di istituzioni e monumenti dell'arte musicale italiana. La collezione che consterà di dieci volumi si appalesa sin dal primo interessante nel testo e magnifica nella veste. S. E. il Capo del Governo ha manifestato il suo vivo compiacimento per questa opera imponente, che raccoglierà tutto quanto è stato prodotto nei secoli dal genio musicale Italiano.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Sen. Prof. Pietro Chimienti il quale gli ha rimesso la prima copia delle sue lezioni di Diritto Costituzionale Italiano nelle nuove espressioni fasciste, tradotte in francese.

Onorificenza americana a Marconi

WASHINGTON, 30

Guglielmo Marconi è stato nominato membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze. S. E. l'Ambasciatore d'Italia e numerose altre personalità della politica e della scienza hanno inviato a S. E. Marconi telegrammi di congratulazione.

MacDonald presiede un incontro
dei rappresentanti delle cinque potenze
La ripresa delle conversazioni fra quindici giorni

GINEVRA, 30

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo a Bessinges ove alloggia Mac Donald, sotto la presidenza di questo ultimo un colloquio fra i principali delegati residenti a Ginevra dei governi americano, brittanico, francese, italiano e tedesco.

Per l'Italia era presente il ministro Rosso. Nel colloquio si è riconosciuta la necessità di riprendere le conversazioni che hanno dovuto essere interrotte per l'impossibilità di Tardieu di poter essere presente in questa settimana a Ginevra. Si ha intenzione di riprendere i colloqui fra una quindicina di giorni. La data esatta sarebbe fissata nelle 48 ore.

Il Ministro Bruning ha lasciato Ginevra diretto a Berlino.

La discussione sulle armi navali
a carattere offensivo

GINEVRA, 30

La commissione navale della conferenza del disarmo ha iniziato ieri la discussione per stabilire quali siano le armi navali che possono essere definite come aventi carattere offensivo ai sensi della risoluzione adottata dalla commissione generale il 22 aprile corrente. Hanno parlato i rappresentanti della Spagna, della Germania, dell'Italia, del Giappone, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e dell'Austria. Il comandante Maroni rappresentante dell'Italia, ha espresso il parere che le navi di linea quali sono definite nei trattati di Washington e di Londra, e cioè navi di 10.000 tonnellate e più, armate di cannoni da otto pollici, abbiano un carattere offensivo. Solo i sottomarini e l'aviazione da bombardamento possono essere opposte a queste navi con qualche successo. Egli ritiene che il più grave pericolo per una potenza marittima sia quello di essere sottoposta ad un bombardamento mediante forze navali. Bisogna tenere in considerazione le leggi della guerra ma la storia delle guerre è piena di violazioni che non si devono dimenticare. Se una flotta che organizza un blocco possiede navi di linea, non vi è difesa possibile.

Il delegato spagnolo esprime lo stesso parere sulle navi di linea di più di 10.000 tonnellate ed armate di cannoni di otto pollici. Se navi di linea fossero adibite soltanto ad opera di difesa, il loro tonnellaggio sarebbe inferiore.

Di tale opinione si dichiara anche il rappresentante della Germania, il quale si richiama alle disposizioni del trattato di Versaielles. Egli soggiunge che nessuna riduzione effettiva potrebbe realizzarsi senza un nuovo orientamento nei programmi delle costruzioni navali.

Il rappresentante del Giappone, invece, ritiene che le navi di linea non rientrano nel quadro della risoluzione presa dalla Commissione generale. Le navi da guerra possono essere ugualmente usate a scopo offensivo e a scopo difensivo.

Il rappresentante degli Stati Uniti d'America, afferma che la marina da guerra nel suo paese non può essere attualmente considerata come aggressiva, perchè gli Stati Uniti non posseggono eserciti di terra che potrebbero rapidamente essere trasportati altrove. Bisogna avere cura di conservare i metodi di difesa che esistono attualmente perchè le modificazioni potrebbero condurre a spese supplementari. La sicurezza nazionale non può essere ottenuta che mercè la buona volontà dei vicini. Gli Stati Uniti si considerano come i guardiani particolari del canale di Panama tanto in tempo di pace che in tempo di guerra in quanto il canale di Panama, costituisce una grande via internazionale.

Alla Conferenza del 1935 si discuteranno senza dubbio le riduzioni o il nuovo orientamento delle costruzioni navali. Le navi di linea sono considerate come più efficaci e meno costose delle fortificazioni lungo le coste degli Stati Uniti. Esse non sono efficaci per i blocchi. La marina da guerra americana non cerca la superiorità sulle altre marine, essa l'ha abbandonata volontariamente alla conferenza di Washington. L'oratore sarebbe lieto se i paesi che hanno eserciti di terra volessero andare tanto oltre nella via delle riduzioni quanto le potenze navali.

Anche il rappresentante della Gran Bretagna afferma che le navi di linea non sono offensive.

Lo stesso parere è espresso dal rappresentante dell'Australia il quale dice che data la posizione geografica del suo paese le sue navi di linea non possono essere che difensive.

L'Italia guarda con calma
la situazione

LONDRA, 30 pom.

Il *Times* e la *Morning Post* da Roma rilevano che l'Italia ha accolto con interesse e serenità le dichiarazioni inglesi circa il patto di Londra.

Il *Times* aggiunge che i commenti italiani pongono in luce che nessuno sforzo è stato tralasciato per raggiungere l'accordo con la Francia come è fra l'altro dimostrato dalla enunciazione del nuovo programma nel discorso del ministro Sirianni.

La *Morning Post* osserva che il Governo italiano ha la coscienza netta e guarda quindi con calma alla situazione. Nei circoli ufficiali si pongono in rilievo le note vicende delle basi dell'accordo del marzo 1931, vicende non certo imputabili all'Italia. Si rileva poi la cattiva impressione che ha fatto a Roma l'articolo dell'*Echo de Paris* che sostiene che la Francia dovrebbe avere una flotta nelle acque europee pari a quella italiana e tedesca insieme.

Il *Daily Telegraph* da Ginevra ritiene che l'accordo navale italo-francese sia per ora improrogabile. La Francia, aggiunge il giornale, non vuole più sentire parlare delle basi dell'accordo del marzo 1932.

Il *Daily Mail* da Ginevra rileva la grande importanza che colà si attribuisce alla dichiarazione inglese sull'accordo navale. I francesi sono sopratutto preoccupati in quanto temono che le prospettive di nuove costruzioni navali inducano gli Stati Uniti ad esercitare una pressione su di essi.

Tutti i giornali riportano le dichiarazioni di Bruening alla stampa dando particolare rilievo alla parte relativa alle intenzioni pacifiche della Germania.

Il *Times* nota che sotto molti aspetti le dichiarazioni tedesche concordano con quelle fatte precedentemente dalla Delegazioni britannica.

I giornali da Parigi riportano che in gran parte dei commenti francesi la malattia di Tardieu è considerata un accidente fortunato.

Il *Daily Telegraph* in un editoriale scrive che le ultime discussioni hanno mostrato chiaramente le difficoltà del raggiungimento di un qualsiasi accordo sul disarmo. Sembrava si fosse fatto qualche passo verso la chiarificazione tra la Germania e la Francia quando la malattia di Tardieu ha improvvisamente fatto fallire le speranze e la inutilità negli sforzi per indurre la Francia e l'Italia ad aderire al Trattato di Londra ha costretto il Governo inglese a fare le sue note dichiarazioni circa la clausola della salvaguardia. Se l'Inghilterra riprende la libertà delle costruzioni, l'America e il Giappone la imiteranno. Purtroppo oggi non vi è altra alternativa. Il disarmo è desiderato da tutti ma non potrà essere ottenuto senza una positiva unità di intenti.

Il *Daily Mail* in un editoriale, pur ammettendo la necessità di una intima cooperazione fra i vari Stati, critica vivamente il sistema di trattare varie questioni internazionali mediante gigantesche conferenze che non fanno che complicarle. Gli scarsi progressi della Conferenza del disarmo, aggiunge il giornale, sono un cattivo auspicio per Losanna. La morale è che l'Inghilterra deve dedicare le maggiori cure al suo impero.

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* afferma che Mac Donald, Brüning e Stimson si sarebbero dichiarati d'accordo che la Conferenza di Losanna deve portare ad una soluzione definitiva e non transitoria della questione delle riparazioni. Tale punto di vista, afferma il giornale, è indubbiamente condiviso dall'Italia.

IN AUSTRIA

I social-democratici e le destre
per lo scioglimento del Parlamento

VIENNA, 30

Nella seduta dell'Assemblea Nazionale, la prima della sessione primaverile, il cancelliere Buresch ha parlato dei progetti economici danubiani e del punto di vista del governo. Egli ha parlato della necessità di impegnare le energie per combattere la miseria e a tale scopo il governo ha iniziato anche delle azioni nel campo economico e finanziario. Buresch ha parlato dei rapporti con i paesi danubiani dichiarando che in proposito il governo ritiene che in linea di massima le concessioni di dazi preferenziali reciproci e in certi casi la fissazione di contingentamenti, rappresentino il mezzo migliore per dare impulso e nuova vita alla economia della Europa Centrale.

Durante la discussione sulle dichiarazioni del Cancelliere il social-democratico Bauer ha detto che il governo dopo l'esito delle elezioni che hanno portato alla sconfitta non soltanto per i partiti governativi ma per l'intero sistema governativo dovrebbe finalmente dimettersi. Ha aggiunto che la politica economico-commerciale del governo non ha mitigato la crisi ma l'ha invece inasprita. Nell'ulteriore corso della discussione il deputato pangermanista Straffner e il deputato Hucher del blocco patriottico hanno presentato pure una proposta per lo scioglimento del parlamento. Il Cancelliere Buresch rispondendo ha rilevato che il governo potrebbe prendere l'iniziativa per lo scioglimento del parlamento soltanto quando si trattasse di una scioglimento decretato dal presidente della Repubblica (mentre le altre iniziative debbono essere rimesse al parlamento stesso). Le proposte di Hucher e di Straffner non corrispondono alla costituzione federale la quale dispone che lo scioglimento della Camera deve aver luogo a mezzo di una semplice legge. Occorrerebbe perciò presentare un analogo progetto da trattarsi quindi in seno alla commissione costituzionale. Infine è stata approvata all'unanimità la proposta del cristiano-sociale Ateiss di presentare le menzionate proposte di scioglimento alla commissione costituzionale per il regolare loro esame.

Una commovente offerta alle Missioni

La Giornata nazionale dei malati

ROMA, 30 pom.

Non è ancora spenta l'eco della magnifica riuscita della giornata della Pentecoste dello scorso anno, nella quale i malati di Roma, dietro iniziativa dell'Unione Missionaria del Clero, offrirono concordi al Signore per il Papa e per le Missioni Cattoliche, le loro preghiere e le loro sofferenze di un giorno.

Più di novemila ammalati, ricoverati negli Ospedali o degenti nelle proprie case, aderirono alla iniziativa con un trasporto e con una soddisfazione commovente. Il S. Padre ne fu lietissimo, e al piccolo gruppo di convalescenti che, dopo la Pentecoste, accompagnati da S. E. mons. Carlo Salotti, Gli portarono un grosso album contenente le firme di tante migliaia di sofferenti, manifestò con paterna e commossa compiacenza tutta la sua grande fiducia nell'apostolato del dolore.

Incoraggiato dal felicissimo esito dell'esperimento di Roma, il Consiglio Nazionale della U. M. d. C. decise di estendere quest'anno lo stesso invito a tutti i malati d'Italia, scegliendo sempre il giorno della Pentecoste, che ricorre il 15 maggio.

Ancora due settimane ci separano dalla Pentecoste e già si può affermare che la giornata nazionale di sofferenza avrà un esito grandioso.

Negli uffici della U. M. d. C. ferve il lavoro di spedizione delle apposite circolari che vengono richieste da Direttori diocesani, da Cappellani di Ospedali, da Suore infermiere, da Parroci, da Commissioni missionarie, da privati. Da Ventimiglia alla Calabria, dal Continente alle Isole è un continuo affluire di entusiastiche adesioni. Preziosa quella della associazione «Apostolato degli infermi» che ha sede in Verona.

Quante migliaia di ammalati aderiranno quest'anno all'iniziativa? Un computo preciso è ancora prematuro, ma si può affermare che le migliaia, le decine di migliaia saranno molte. Le statistiche che pubblicheremo dopo la Pentecoste lo comproveranno.

E' bello questo spettacolo di fede e di carità da parte di una nazione intera che, nei suoi figli colpiti da malattie e da dolori, si consacra con entusiasmo ad un'opera di grande apostolato.

Sul piatto della bilancia missionaria in Italia il ricco e il povero, l'operaio e il professionista, il dotto e il semplice cittadino, il religioso e il laico, depongono da anni la propria offerta. Oggi, si avanzano compatti anche i malati a portare il loro contributo certamente più meritorio e più efficace, il contributo delle proprie sofferenze.

Spettacolo magnifico! Cristo attraverso i dolori del Calvario e della Croce ha operato la Redenzione del genere umano. E i malati, membra privilegiate del corpo mistico di Cristo, offrono per l'applicazione agli infedeli dei frutti della Redenzione, gli strazi delle proprie carni.

Grande il valore della offerta in moneta. Più grande il valore della offerta di una preghiera ravvalorata da dolori delle membra.

La cosa non è certo una novità. L'apostolato del dolore è antico quanto la Chiesa. Sempre vi furono anime generose anelanti al patire per il bene dei fratelli. *Pati et contemni pro Te* fu la divisa di tanti e tanti Santi di ogni epoca e di ogni nazione. Se qualche cosa vi è di nuovo in questa iniziativa della Pentecoste è la sua generalità e simultaneità.

Per un'intera giornata, tutti i sofferenti d'Italia si uniscono in spirito, senza chiasso e senza pompa esteriore, a pregare e a soffrire secondo le auguste intenzioni del Papa e per le Missioni nostre.

Lo scorso anno un malato scriveva sull'Album, a fianco della sua firma queste parole: «il dolore che patisco nel mio letto, diventi semenza di Vangelo tra coloro che non conoscono ancora quanto sia soave servire ed amare Gesù Cristo». Quando questa aspirazione diventa preghiera concorde e simultanea, non di uno o di due, ma di migliaia e migliaia di malati non si può che allargare il cuore alle più liete speranze. Le conversioni fra i popoli infedeli si faranno più sicure e più numerose.

Ai rappresentanti dei Centri Romani dell'Apostolato della Preghiera il giorno 6 marzo u. s. il S. Padre diceva: «... ed è con la preghiera che si può ottenere ai missionari, agli apostoli nuovi, ogni aiuto, ogni conforto, affrettando il compimento delle loro aspirazioni, cioè la salvezza delle anime, la luce a tanti che tuttora giacciono nelle tenebre della morte. Anch'essi, i missionari, è ben vero, pregano; ma immenso è il loro lavoro: ora essi possono essere aiutati in modo meraviglioso e Iddio solo sa quanta parte dei loro buoni successi e dei felici risultati che ottengono è dovuta all'apostolato della preghiera. Spesso, assai di frequente, il Santo Padre ode dai missionari il racconto di insperati, rigogliosi effetti alle loro fatiche: risultati dei quali ignorano la provenienza. Orbene, vengono dalla preghiera, da questa nube di santità che si eleva da tutto il mondo, dalla preghiera fatta con sentimenti di vero apostolato e a tutti quanti accessibile».

Ora se la preghiera in genere ottiene tanti e così consolanti frutti, quanto non otterrà la preghiera dei malati che è ravvalorata e impreziosita dalle loro sofferenze!

Come il sangue dei martiri, così il dolore e la preghiera apostolica dei malati, sarà seme di novelli cristiani.

Come i missionari non sono efficaci nella rigenerazione degli infedeli se non attraverso tutte le sofferenze che accompagnano il loro ministero, così i cooperatori dei missionari non saranno mai così efficaci come attraverso i patimenti cristianamente sofferti.

C.

P. S. - Alla sede della Unione Missionaria del Clero - Via di Propaganda 1. c., Roma (106), si possono richiedere gratuitamente apposite circolari da distribuire fra gli ammalati.

Canale diga progettata in India

BOMBAY, 30 pom.

Il governo di Hayderabah sta studiando il progetto di costruzione di una diga destinata a raccogliere le acque del fiume Tungaradra. Il progetto che richiederebbe una spesa di 24 milioni di lire sterline permetterebbe di irrigare circa 40.000 ettari di terreno incolto nelle provincie di Madras.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 30 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto:

l'Abate De Stotzingen, Primate dei Benedettini;

Mons. Pellizzo, Segretario Economo della Fabbrica di San Pietro;

il Cav. di Gran Croce Paolo Pericoli, Presidente del Circolo di San Pietro;

Mons. Netzhammer, Arcivescovo di Anazarbo;

Mons. Tisserant, Pro Prefetto della Biblioteca Vaticana.

Cimeli napoleonici donati al S. Padre

La vedova del noto scrittore americano Joseph Stoddard, morto due anni or sono a Merano, ha regalato al Papa una collezione di cimeli napoleonici raccolti dal suo defunto marito. Essi consistono in alcuni gioielli con motivi napoleonici, un calamaio ed un sigillo appartenuti all'imperatore ed un busto di lui scolpito dallo scultore corso Riccardo Monteleone di Napoli nel 1828. Gli oggetti sono stati consegnati al Papa ed il busto Gli è stato mostrato oggi mentre usciva per la consueta passeggiata.

Lo scrittore Stoddard dopo la sua conversione al cattolicesimo pubblicò molte opere narrando la sua conversione e in favore della religione cattolica. Negli ultimi anni della vita si era stabilito a Merano, ove aveva fondato anche numerose opere.

Gli scavi nella catacombe di Panfilo

Il prof. Enrico Iosi del Pontificio istituto di Archeologia cristiana recentemente nominato ispettore dei Musei lateranensi cristiano e profano, ha presentato questa mattina al Papa le fotografie degli scavi compiuti dalla Pontificia Commissione di Archeologia nella catacombe di Panfilo. Gli scavi furono cominciati una diecina di anni fa grazie alla munificenza del Cardinale Dougherty, arcivescovo di Filadelfia.

Caterinati e studenti

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano 60 alunni ed alunne della Scuola rinnovata di Pizzicone del secondo e terzo corso di avviamento al lavoro in occasione della loro annuale gita.

Ha pure ricevuto una trentina di soci dell'Associazione dei Caterinati, presentati da Padre Gillet, generale dei Domenicani. Ha infine ricevuto i Rev.di Joseph Hanlon - Daniel Burne della Diocesi di Albany.

Onorificenza al Presidente dell' Haiti

Il Santo Padre ha conferito la Gran Croce dell'Ordine di S. Gregorio Magno a Sua Ecc.za Stenio Vincent, Presidente della Repubblica di Haiti.

La strenna pontificia dei giornalisti cattolici belgi

Il Santo Padre ha ricevuto in udienza una Delegazione dell'Associazione dei giornalisti cattolici del Belgio incaricata di presentarGli le strenne pontificie che l'Associazione raccoglie per sottoscrizione tutti gli anni e ciò da una trentina di anni. La delegazione era composta dai Signori Joseph Hamaide Vice Presidente, Leon Mainè segretario Renè Delforgen presidente dell'Ufficio internazionale dei giornalisti cattolici e della signorina Bonanis. La sottoscrizione delle strenne pontificie, malgrado la crisi, ha raggiunto la cifra di franchi 250.761.

Dopo l'udienza, durante la quale il Santo Padre ha ringraziato per l'offerta, è stato ammesso al bacio della mano un piccolo gruppo di pellegrini che aveva accompagnato la delegazione dei giornalisti cattolici.

TEATRO NOSTRO

Il concorso per un lavoro storico

TRENTO, 30 pom.

Il termine per la presentazione dei lavori al Concorso nazionale per una produzione teatrale storica a soli personaggi maschili, indetto dal Segretariato Attività Artistico-Educative della Federazione Giovanile Cattolica Trentina, è stato prorogato al 15 settembre 1932. Trascorso detto termine, la Giuria giudicherà, qualunque sia il numero dei copioni pervenuti.

Il Segretariato, banditore del Concorso, ha poi stabilito di versare agli autori dei lavori premiati e pubblicati, oltre ai premi già fissati, il 10 per cento sul prezzo di copertina delle copie che saranno vendute.

I lavori pervenuti fino ad ora sono sei, e precisamente:

1. «Inquisizione di Spagna», motto: «... scio cui credidi, et certus sum».
2. «Il Cantico delle Creature», motto: «Cantate Domino».
3. «Il Segreto dei Savoia», motto: «Homo bonus semper tiro est».
4. «La prova del fuoco», motto: «In nomine tuo, Thoma».
5. «?», motto: «Morte comune e delle corti vizio».
6. «L'Assedio di Alessandria», motto: «Deprimit elatos levat Alexandria stratos».

Per eventuali informazioni scrivere a: Federazione Giovanile Cattolica Trentina, Trento, Via Torre Vanga, 1.

La sospensione del regime aureo in Finlandia

HELSINGFORS, 30 pom.

La legge per la temporanea sospensione del regime aureo è stata prorogata fino alla fine dell'anno in corso.

La famiglia di Paolo Cappa

è stata allietata in questi giorni dalla nascita di un bambino, al quale sono stati imposti i nomi di Francesco Pietro.

*Quanti appartengono all'*Avvenire d'Italia, *al quale l'on. Cappa consacrò nobilmente, per lungo tempo, le sue più elette energie, partecipano alla cara gioia domestica e formulano i più fervidi cristiani auguri per la nuova creatura che oggi si affaccia alla vita.*

Il Convegno romano degli aviatori transoceanici

ROMA, 30 pom.

Come è stato annunziato, il 22 maggio prossimo, a Roma, avrà luogo il convegno internazionale degli aviatori transoceanici. E' il primo convegno del genere che si tiene nel mondo e, per la sua importanza, tutte le più grandi nazioni dagli Stati Uniti all'Inghilterra alla Germania, alla Francia, alla Spagna, al Brasile, ecc. stanno interessandosene. Converranno a Roma, da tutte le parti, i più grandi aviatori che dal 1919, cioè dalla prima trasvolata atlantica ad oggi, hanno attraversato l'Oceano.

Scopo del convegno è quello di trarre degli elementi pratici da servire alla realizzazione delle grandi comunicazioni oceaniche che nei prossimi anni dovranno finalmente unire con la rapidità propria dei nostri tempi, le Americhe all'Europa. I grandi trasvolatori presenteranno al convegno delle relazioni nelle quali esporranno i risultati sperimentali dei loro grandi voli. Nessuno meglio di essi è in grado di fornire elementi di studio e di attuazione in questo campo. Il valore del convegno è quindi non soltanto ideale e morale, ma anche di particolare utilità pratica, poichè le comunicazioni tra i continenti attraverso l'aria interessano tutti i popoli.

Gli aviatori che hanno attraversato l'Oceano dal 1919 ad oggi, sono un centinaio, ivi compresi i 22 italiani della grande crociera aerea transatlantica. Degli aviatori stranieri hanno finora mandato la loro adesione al convegno una trentina. Le adesioni continuano. Tra gli aviatori, che hanno aderito vi è l'inglese Brown, che fu tra i primi a trasvolare l'Oceano Atlantico volando nel 1919 dall'America all'Europa. Interverranno l'aviatore francese Costes, che è uno dei più grandi aviatori ed ha compiuto nel 1930 il volo senza scalo da Parigi a New York; l'aviatore francese Mermoz che transvolò per primo l'Atlantico del Sud senza scalo dall'Africa al Brasile; il germanico Won Gronau, che ha volato dalla Germania alla America nel 1930; l'aviatore spagnolo Jomnez, che ha volato da Siviglia a Bahia; i piloti ungheresi Endres e Magyar che a bordo del «Giustizia», per l'Ungheria valavano dagli Stati Uniti a Budapest; il pilota brasiliano Ribeiro De Baros e il famoso ammiraglio portoghese Coutinho che è stato il primo (1922) ad attraversare l'Atlantico del Sud.

Degli aviatori americani Lindberg ha fatto conoscere il suo disappunto per non potere intervenire al convegno per le dolorose vicende a tutti note. Ma degli Stati Uniti interverranno il grande aviatore Gatty, che ha effettuato il giro del mondo in solo 7 giorni con due transvolate une sull'Oceano Atlantico (giugno 1931) dall'America a Chester in Inghilterra e una sullo Oceano Pacifico dalla Siberia all'Alaska: l'aviatore Hagenberg, che per primo ha sorvolato l'Oceano Pacifico senza scalo dalla California a Honolulu; l'aviatore Bolden, che fu uno dei primissimi ad attraversare l'Oceano Atlantico; Haldemann ed Herndon. Oltre agli aviatori nominati interverranno pure Bellonte, Assolant, Lotti, Gimié, Chialle e Berbry per la Francia; Ruiz de Alda e Iglesias Braje per la Spagna; Bray per il Brasile; Zohl e Zummer per la Germania; Goubeia per il Portogallo e Larre Borges per l'Uruguai. Tutte le nazioni interessate nei grandi voli oceanici sono quindi rappresentate al convegno di Roma.

La commissione istituita dal Min. dei LL. PP. per l'autocamionabile Genova-Milano-Torino

GENOVA, 30 pom.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, Di Crollalanza, ha istituito l'annunciata commissione di tecnici che deve predisporre lo studio del tracciato e delle caratteristiche della nuova autocamionabile Genova - Milano - Torino, onde fornire al comitato consultivo già costituito, la materia di discusisone e di esame.

La commissione è presieduta dal comm. ing. Domenico De Simone, primo presidente della Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è costituita dal comm. ingegnere Rocco Lanzi, ispettore superiore, dal comm. ing. Giuseppe Pini, ispettore superiore delle nuove costruzioni ferroviarie di Roma, dal comm. ing. Domenico Sfondrini, ispettore superiore delle nuove costruzioni ferroviarie di Genova, dal comm. Albertazzi, ingegnere capo dell'ufficio tecnico del consorzio autonomo del nostro porto, dal commendatore ing. Fermi, capo dell'ufficio di Genio civile di Genova e dal comm. ing. Badano, ingegnere capo del comune di Genova.

La commissione ha iniziato oggi i suoi lavori, e provvederà nei giorni prossimi ai sopraluoghi necessari nei punti singoli del tracciato, in modo da pervenire entro brevissimo tempo alle sue conclusioni.

Disegni di legge approvati dagli Uffici

ROMA, 30 pom.

Si sono riuniti a Montecitorio gli Uffici della Camera che hanno esaminato e approvato seguenti disegni di legge nominando i commissari per ciascuno di essi: estensione al Consorzio Nazionale per il credito agrario d' miglioramento di alcune disposizioni vigenti in materia di credito fondiario; estensone degli abbonamenti alle tasse sugli affari, sugli atti di consenso e sulle formalità ipotecarie per cancellazione del privilegio convenzionale agrario e delle ipoteche in genere ascritte a garanzia di operazioni di credito agrario compiute da istituti di credito agrario non chè per la riduzione a metà delle normali tasse sugli atti e formalità suddette a favore degli istituti di credito agrario menzionati nel secondo e terzo comma dell'art. 13 del R. Decreto legge 29 luglio 1927 n. 1509; assunzione a carico dello Stato delle verifiche relative alle domande di trasformazione di boschi in altre qualità di coltura e di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione quando si tratti di terreni appartenenti a proprietari diretti lavoratori e compresi nel le zone superiori ai 600 metri; modificazione della legge istitutiva dell'istituto Vittorio Emanuele III per il bonificamento della Sicilia; istituzione in Liguria di un istituto federale di credito agario.

OPINIONI E FATTI

Una maestra e Innocenzo Cappa

Tutti sanno, che Innocenzo Cappa, antico mazziniano non soffre nessun sospetto di... filìa clericale. Anzi egli stesso si introduce a parlare su la Sera *di una bell'anima di maestra credente confidando che nessuno dei suoi lettori ne abbia dispiacere.*

Innocenzo Cappa scrive dunque così di Emma Bolgiani, maestra elementare del Comune di Milano:

«Non rifaremo la narrazione della vita della Bolgiani, da quando, nel 1897 entrò la prima volta, come insegnante nella Scuola di via Bassano Porrone fino al giorno, in cui fu obbligata, nel l'ottobre 1930 — era un venerdì — a salutare per l'ultima volta le sue alunne della scuola di via Galvani.

Anima religiosissima, quando cominciò il suo insegnamento sofferse, perchè nell'aula non pendeva da una parete il Crocefisso, ma disse: «Dio scacciato dalla porta rientrerà per cento finestre». E insegnò sempre con atteggiamento d'apostolato pio.

Quale il pericolo? Che la sua fede, mai nascosta, le rendesse ostili le Autorità o che le sue allieve la giudicassero uno spirito di debolezza, perchè era uno spirito di bontà. Così non avvenne quasi mai. Vi hanno luci di grandezza, che si palesano anche ai ciechi dell'anima.

Un giorno persona che le era cara proclamò in sua presenza che per certi malvagi, se non esistesse l'inferno sarebbe stato necessario inventarlo. Ella protestò, che era un errore lo sdegnarsi: «Bisogna invece pregare che i malvagi si salvino».

Nè si trattava soltanto di carità di parole. Ogni suo guadagno, fatte le spese indispensabili alla possibilità del vivere, andava in aiuto di chi ricorresse alla sua bontà. Non volle mai un gingillo o un oggetto di valore sulla sua persona. Adorava la povertà. La praticò in silenzio come un istinto e una legge.

Quando quel Santo arcivescovo di Milano che fu il cardinale Andrea Ferrari giaceva infermo, ed era divenuto spettacolo di pazienza eroica nel soffrire, moltitudini di credenti vollero passare davanti al suo giaciglio di dolore.

Curiosità? Bisogno di vedere, per imparare come si soffre?

La Bolgiani, che pure avrebbe desiderato di recarsi là dove tanti andavano con spirito meno preparato del suo, non si aggiunse alla schiera dei visitatori. Non ci andò — confessò ad una suora — perchè le sarebbe piaciuto troppo di andare. Se ne privò per mortificarsi.

Questo leale riconoscimento a noi fa molto piacere, mentre è testimonio dell'alta comprensione di colui che lo esprime.

Però più innanzi il Cappa scrive:

«L'animo nostro non esige per credere alla virtù, che essa si inquadri necessariamente in una fede religiosa, poichè conosciamo esistenze di alto significato morale, che non sono riscaldate da questa gioia: il credere in Dio».

Che vi siano state, che esistano persone «di alto significato morale» non riscaldate dalle gioie della Fede, lo concediamo.

Ma da quali principi la virtù trae le sue origini se non da quelli, che Dio ha scritto nel cuore dell'uomo? Chi può sottrarsi al clima del cristianesimo diffuso nella società da venti secoli?

Dove si può trovare non una virtù forse conforme all'indole dell'individuo ma l'insieme armonico di tutte le virtù, (talune magari ostacolate dalle tendenze naturali) se non nella fede religiosa?

E' la fede religiosa, che di per sè alimenta l'opera buona ed il credente non buono fino all'eroismo è innanzitutto un illogico.

Non la «soppressone», ma la comunione dei beni, con le creature più povere: patendo con quelli che soffrono.

Spaventosamente falso l'umanitarismo con cui Sparta sopprimeva le vite segnate dal dolore, nascondeva tra le pieghe tinte di sangue, il più spaventoso egoismo.

Rifuggiva, prima di tutto, dal dovere del soccorso, dell'amore.

Ritorno a Sparta?

Un'Agenzia di informazioni scrive:

«Per frenare il continuo impressionante aumento che si verifica da qualche tempo nella percentuale di neonati che vengono al mondo affetti da gravi imperfezioni fisiche irrimediabili e con predisposizione a difetti fisici incurabili il dottor J. Myles Bickerton, decano del corpo medico del Royal Eye Hospital di Londra propone di rimettere in onore un sistema già applicato presso alcuni antichi popoli, come ad esempio gli Spartani, e cioè di sopprimere subito i neonati difettosi.

Il dottor Bickerton propone però che al mezzo brutale usato dagli Spartani ne venga sostituito uno più umano e moderno, come ad esempio la «camera per i gas asfissianti» che in America qualcuno aveva proposto di sostituire a tutti gli altri mezzi fino ad allora adoperati per eseguire le condanne a morte sui delinquenti condannati alla pena suprema. Inoltre il dottor Bickerton vorrebbe che venissero soppressi subito dopo la nascita anche i neonati mentalmente deficienti oltre che i fisicamente difettosi».

Dunque, questo prode dottore, J. Myles Bickerton auspica il ritorno a Sparta in ciò che Sparta ebbe di men lodevole, e per una strada definita da lui più umana e moderna, ripugnantissima a noi, come un trovato di concentrata barbarie.

Aberrazioni scientifiche ne abbiam visto molte bruttare il buon nome della scienza e la diginità che alla scienza si vota.

Ma l'idea di usare i gas asfissianti, — espressione di ferocia che ha fatto tremare la coscienza del mondo, dono l'ultima grande guerra — per spegnere col loro respiro micidiale il primo respiro di una vita che viene da Dio... Questa idea non aveva avuto ancora il coraggio di farsi avanti.

Se ce la fossimo meritata con la nostra quasi idolatria della forza fisica, col nostro scarso riconoscimento del valore che ha, in ogni caso, la vita, colle nostra riluttanza ad ammettere senza riserva che unico Padrone della vita è Colui che la dà, se l'avessimo meritato, questo ingiurioso progetto del dottor Bickerton, saremmo ben miserabili!

Ma vogliam vedere ad una sproporzione tra il nostro livello morale e l'affronto fattoci.

Trattare i deboli come dei nemici dello Stato, peggio che dei nemici, fu suprema viltà di Sparta.

Noi avremo una carità di patria ed un coraggio migliori.

Non il gas asfissiante, ma il respiro della nostra felicità agli infelici, il respiro della nostra forza ai deboli: il sole della nostra protezione a quelli la cui vita conta per quel che le manca, su quel che abbonda in noi.

(cierre)

L'indipendenza delle isole Filippine in discussione

WASHINGTON, 30 pom.

Il Senato ha approvato una mozione con la quale si delibera di prendere immediatamente in esame il progetto di legge relativo alla indipendenza delle isole Filippine.

Tardieu non riceve nessuno

PARIGI, 30 pom.

Lo stato di salute del signor Tardieu è sempre stazionario. Il Presidente del Consiglio è ancora molto abbattuto e ha una leggera febbre. La voce è sempre velata. Il signor Tardieu non ha ricevuto nessuno.

Avvocato belga che si sarebbe appropriato di sette milioni

BRUXELLES, 30 pom.

Grande impressione ha suscitato l'arresto del notissimo avvocato Paul Bal, dietro l'accusa di essersi appropriato di 7 milioni di franchi affidati alla sua cura dai suoi clienti. Il Bal è figlio di un alto funzionario di Stato ed è assai conosciuto anche nel campo sportivo.

La Kreuger sarà presto liquidata

STOCCOLMA, 30 pom.

Il Governo ha consentito una nuova proroga della moratoria chiesta dalla Compagnia Kreuger e Toll e dalle sue affiliate fino alla fine di maggio come ultimo termine. Nel frattempo sarà presentato al Parlamento una legge speciale che provvederà alla liquidazione della Compagnia e delle altre imprese del gruppo, sotto la sorveglianza dello Stato.

La questione dei cambi in Inghilterra

LONDRA, 30 pom.

In un discorso pronunciato a Newcastle Ontine, il ministro del commercio Runcimann ha parlato della questione dei cambi. «Il commercio di esportazione — egli ha detto — sarebbe contento di vedere la sterlina ad un livello basso mentre il commercio di importazione vorrebbe che la sterlina salisse. Noi desideriamo che la sterlina inglese raggiunga quell'equilibrio che ci permetterà di mantenerne la stabilizzazione».

Il giorno del giudizio prospettato da un creditore

OTAWA, 30

Una lettera che non è senza spirito ma che rappresenta in un modo significativo, secondo il Governatore dell'Udson Bay Company, la situazione di molti agricoltori canadesi, è stata letta nella assemblea della compagnia stessa. La lettera dice: «Ho ricevuto il vostro scritto riguardo a quello che vi devo, abbiate pazienza. Non vi ho dimenticato, fatemi il piacere di aspettare. Quando avrò il denaro vi pagherò. Se questo fosse il giorno del giudizio e voi non foste preparato ad incontrarvi con il Creatore di più di quello che sia io per pagare il vostro conto, certamente voi andreste all'inferno. Nella speranza che aspettiate, ecc., ecc.».

La torre dei pipistrelli

VIENNA, 30

Una trovata originale per combattere la piaga dei moscerini e zanzare in estate è stata adottata dal Consiglio municipale di Klosterneunburg, stazione di cura sul Danubio. Esso ha deciso la costruzione della così detta Torre dei Pipistrelli dove un grande numero di questi volatili saranno alloggiati in ambienti in cui si troveranno bene. Il progetto si fonda sull'asserzione degli scienziati che un pipistrello raccoglie una media da 40 a 50 mila moscerini e zanzare per notte.

Un'escursione a Vienna-Budapest

Organizzata dall' Agenzia Chiari Sommariva dal 22 al 28 maggio a prezzi veramente eccezionali. Da Bologna a Bologna L. 645 comprendente il viaggio, vitto, alloggio in ottimi alberghi, escursioni, mance, tasse ecc.

Escursioni ad Abbazia ed ai Campi di Battaglia.

Chiedere Programmi dettagliati all'Agenzia Chiari Sommariva a Milano, via Dante 7; Roma, Piazza Venezia; Venezia Palazzo Morosini (Ss. Giovanni e Paolo). A Bologna presso l'AGENZIA SALVADORI - Via d'Azeglio 8, tel. 28-618.

Aiutate i Reni!

Non aspettate fino a che dobbiate effettivamente tenere il letto, prima di curare tali sintomi di debolezza renale come dolori acuti o continui alla schiena, gonfiori idropici nelle membra o sotto gli occhi, attacchi reumatici, uno stato innaturale delle urine, emissione dolorosa dell'urina o uno stimolo troppo frequente di urinare.

Se avete un qualunque dubbio di voi stesso, cominciate a prendere le Pillole Foster per i Reni. Non potete star bene finchè i reni sono incapaci di compiere la loro funzione vitale di filtrare dal sangue il guasto e le impurità velenose. Le Pillole Foster agiscono direttamente sui reni indeboliti, tonificando e rinforzando questi organi delicati e in questo modo guariscono reumatismo, sciatica, lombaggine, idropisia, mal di schiena e pietra. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

RADIOFONOGRAFI

15/DC FADA Radio 15

Nuovi "Supereterodina" per corrente alternata e per corrente continua in linea a 7 e 8 valvole.

La Società Italiana Apparecchi Radio Elettrici - Anonima con Sede in Piacenza - espone tutti i nuovi modelli

FADA e APEX

nel Salone della "SIARE"

FILIALE DI MILANO

Via Carlo Porta 1 - Telefono 67-4...

PENSIONE CENTRALE

BOLOGNA

PREZZI MODICI SPECIALI CONDIZIONI PEI SIGNORI VIAGGIATORI E PER SOGGIORNI.

VIA DELLA ZECCA, 2 Angolo Via Ugo Bassi — Telefono 29-217 —

VERO AMBIENTE ELEGANTE IN BOLOGNA MUNITO DI TUTTI I CONFORTS MODERNI

FINALMENTE!!

Da quando usate «PALMAROSA» per il Vostro bucato, indossate la biancheria candida, soffice, profumata, disinfettata; dormite in lenzuola che Vi accarezzano, mangiate su una tovaglia che è il primo invito all'appetito, Vi asciugate dopo il bagno in accappatoi che vi circondano di primavera. State meglio, siete allegri, Vi sentite più a casa Vostra.

Alla malora tutte le liscive.

Evviva "PALMAROSA", supersaponina scientifica

MARIO VOLPI - VICENZA

E' in vendita in cassette originali da 5 e 10 Kg.

Cura Malattie Tubercolari

Ottima assolutamente innocua

SOLENZIMA (per iniezioni)

Potente Rigeneratore Forze VITALIZZANTE (per bocca in cachets)

Normalizza ripetute perdite seminali NORMAL (per bocca in cachets)

Letteratura, schiarimenti gratuiti. Scrivere: Istituto Chimico Solenzima. Viale Manfredo Fanti 92 FIRENZE (Autorizzazione R. Prefettura di Firenze N. 415...)

Al diavolo! Che dolore!

Così non si va avanti! Ora prendo davvero le Compresse di

BAYER Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

CERERIA DONETTI e BIANCO

Corso Siccardi, 7 TORINO

Candele Tipo Extra . . . L.

Candele Tipo Uso Altare . L.

Franco porto alla stazione più vicina. — Pagamento con ...

Combustione perfetta - Resistenza Durata

Fornitori delle Case Salesiane d'America e del Giappone e delle Missioni della Consolata al Kenia (Africa).

"LA SALUTARE" PADOVA Telef. ... Retta da ...

GRANDE SOGGIORNO DI CURA MALATTIE DEI NERVI

— Ai Rev. Sacerdoti speciali facilitazioni

PUBBLICITA' ECONOMICA

Annunzi di indole commerciale Cent 60 per parola, minimo 10 parole

FULMINASCARAFAGGIO vendesi nelle Farmacie oppure lire Tre anticipate «La Depositaria» - Bologna. (962)

Offerte d'impiego e di lavoro Cent 60 per parola, minimo 10 parole

CERCASI Fattorino robusto quindicenne per drogheria scrivere Cassetta n. 501 «Avvenire d'Italia».

Per l'acquisto del Regolamento unico delle CONFRATERNITE DEL SS. SACRAMENTO e del nuovo distintivo artistico, rivolgersi alla loro Rivista SAN CARLO a GANDINO (Bergamo).

NUOVA EDIZIONE D'ATTUALITA'

G. STOCCHIERO

IL MAGGIO DIVINO

VANGELO DELL'INFANZIA

Mese di Maggio con Esempi

Elegante edizione in 16 oblungo, stampa con contorno rosso ad ogni pagine . . . . . . L. 8,—

Legato artisticamente in tela lino ...ta . . . . L. 12,—

Ordinazioni:

SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA

Corso 3 - FIRENZE

P. Domenico Bassi

MARIA NEL POEMA DI DANTE

Sei illustrazioni fuori testo

Lire 6

Corrado di Sassonia

Specchio della B. V. Maria

Traduzione di D. Giovanni Tozzetti

Lire 7,50

INDUSTRIA ITALIANA MACCHINE PARLANTI Cav. Uff. STANISLAO BRESCIA

MACCHINE PARLANTI IDEAL PHONOS

Dischi - Punte - Tamburi per ... Cataloghi ...

Vendita a rate

Gabinetto Dentistico Dottor LVIGI ZANI

Diplomato Stomatologo Ginevra

Giorni feriali 9-12 - 14-18

Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-...

IL PONTE sul mondo

Coi tipi della Società Editrice Internazionale esce in questi giorni una nuova opera di Domenico Giuliotti, « Il Ponte sul Mondo » commento alla Messa. Ne diamo qui, con le pagine introduttive, un saggio eloquente.

I.

La Messa — e non già la Divina Commedia — è il « poema » [...]amente « sacro al quale han posto mano e cielo e terra ».

Opera dello Spirito Santo, di Cristo e della Chiesa, essa incomincia con un Salmo e finisce con le preghiere di Leone XIII.

L'uomo e l'Uomo-Dio, la Trinità e tutti gli Angeli ne formano argomento.

La Consacrazione, che rinnova l'Incarnazione, è il punto culminante di questo immenso mistero. E il Prete n'è, al tempo stesso, taumaturgo e il poeta.

A un tratto, inesplicabilmente, per mezzo della parola sacerdotale che ripete la parola divina, il pane e il vino, cambiando natura, diventan Cristo: il Cristo vittima, il Cristo cibo. Allora, noi in Cristo, offriamo Dio a Dio, e noi con Lui.

Se offrissimo solo noi non offriremmo nulla; ma offriamo noi in Lui: innestiamo la nostra morte alla Sua Vita e diventiamo vi[...]ti.

« Prendete e mangiate, questo è il mio Corpo ». E noi mangiamo il pane che uccide la morte.

L'Infinito penetra, così, nel finito; il finito si dilata, splendendo nell'Infinito.

Il Creatore, riabbassandosi, eucaristicamente, fino alla creatura, va a lei, entra in lei, celebra con [lei] le nozze.

Il Paradiso è sulla terra, in[...]o a un piccolo disco bianco, [off]erto dalle mani di un uomo che, in quel momento, è più grande della Regina degli Angeli.

Tale la sintesi della Messa. Il commento che segue si propone di rischiararne ogni parte.

La Messa, per moltissimi, immersi nell'ignoranza religiosa, è come un affresco che altri affermano prezioso, ma che, agli occhi [...]iati di chi lo guarda, appare ricoperto da un fitto strato di [...]ere.

Ho tentato di dissipare quella [...]ia e di far vedere il dipinto. Ma certamente vi son mal riu[scito].

Per far ciò ci sarebbe voluto un santo.

E io sono un povero balbuziente cui l'alito del peccato appanna il volto di Cristo.

II.

La Chiesa di pietre è la casa delle anime in esilio, che si radunano intorno al loro Salvatore. E' [...]a croce. Nel punto d'intersezione delle due linee, che formano la croce, sorge l'altare. Sull'altare si leva ancora la Croce. Le [sue] dure braccia, che sostennero il [corpo] straziato del « Figlio dell'[Uo]mo », c'invitano alla crocifissione spirituale con Lui. Ciò è necessario perchè la Croce si trasformi in aquila e ci strappi a noi stessi per portarci a Dio.

L'altare è la mensa mistica e il [...] Santo; la Tavola del convito umano-divino e l'Ara pel Sacrificio unicamente accetto al Creatore del mondo. Tutto l'edificio è costruito per l'altare; e l'altare, a sua volta, è stato costruito per la Messa.

Questo dialogo sublime fra la terra e il Cielo, ripete, soprattutto, liturgicamente, ciò che avvenne nel Cenacolo e sul Calvario.

Il Sacerdote, seguito dall'accòlito, si accinge a rinnovare il duplice Mistero. L'accòlito rappresenta il popolo. Il Sacerdote, che sulla pianeta (il giogo di Cristo) reca impressa una doppia Croce (la sua e la nostra) sta per salire all'Altare come già Cristo, portando la croce, salì sul Golgota.

E ora noi, dietro a lui, ci eleviamo in ispirito, fin dove il nostro amore pel Verbo Incarnato ci spinga e l'amore del Verbo Incarnato per noi ci attiri. Tra poco, saziandoci con Cristo, nutrendoci di Cristo, diventando le membra vive di Cristo, potremo staccarci dalla terra, non essere più esuli, ri[...]are la Patria e il Padre.

I gradini conducono all'altare.

Il primo simboleggia la Fede, il secondo la Speranza, il terzo la Carità. Sono le tre Virtù (le tre scale) che ci sollevano dalla morte alla Vita.

Dinanzi al primo gradino il Sacerdote s'inginocchia o s'inchina. S'inginocchia se nel tabernacolo è custodita l'Eucaristia, s'inchina se il tabernacolo è vuoto. Poi ascende, apre il Messale e, di nuovo, s'inchina dinanzi alla Croce. In ultimo, ridiscende e ancora rinnova la genuflessione o l'inflessione.

Questi segni esterni di latria esprimono la miseria dell'uomo e la grandezza di Dio.

Onorio d'Autun così dice: « Noi ci inginocchiamo o per adorare Gesù Cristo nella Sua carne, o per ricordarci che Adamo ci ha inclinati con sè nella propria rovina, o per gemere sulla pesantezza del nostro corpo che appesantisce la nostra anima, o, in fine, per [...]are all'inclinazione della nostra volontà verso il male, col concorso, mediante questa inflessione del nostro corpo fino a terra ».

*

Le prime parole che il Sacerdote pronunzia a piè dell'altare, sono quelle del Segno della Croce. Con questo segno (che contiene in sintesi il *Credo*) si esprimono i tre nomi delle Tre Persone Divine, convergenti nell'Unità Divina e, nel medesimo tempo, si accenna all'Incarnazione e Morte della Seconda Persona, ossia del Figlio.

Ne è senza motivo che la Messa incominci col Segno della Croce — ricordo, come s'è visto, dell'Incarnazione e invocazione alla Trinità — poichè questa grande azione liturgica, che è il centro e il sole di tutta la liturgia, riproduce appunto, sebbene in modo incruento, la scena del Calvario, e dà gloria, più d'ogni altra funzione religiosa, alla Famiglia Divina.

« La Croce — dice un anonimo commentatore francese della Messa — deve santificare tutti i nostri pensieri rappresentati dalla fronte, tutti i nostri affetti rappresentati dal petto, tutte le nostre azioni rappresentate dalle mani che tracciano il Segno ».

Durando di Mande osserva piamente, che le cinque dita concorrono a tracciare il Segno della Croce per ricordarci le cinque Piaghe di Gesù.

Quando la mano, dice Innocenzo III, scende dalla fronte al petto, e cioè dall'alto in basso, vuol significare che Gesù è disceso dal Cielo in terra; e quando si muove da sinistra a destra, intende suggerirci che da quel luogo di miseria (il mondo), simboleggiato dalla parte sinistra, noi passeremo, mediante Gesù Cristo al luogo della gloria eterna, come già Lui, prima di noi e per noi, passò dalla morte alla Vita.

Domenico Giuliotti

Da Toronto all'Avana senza scalo

AVANA, 30 pom.

Una bella impresa aviatoria è stata compiuta dall'aviatore Lou Reichers di Arichton nella Nuova Jersey il quale ha compiuto il percorso da Toronto nel Canadà all'Avana in un volo senza scalo della durata di nove ore.

Il Brasile impoverito dalla siccità

RIO DE JANEIRO, 30 pom.

L'Arcivescovo di Sobral invocando dei soccorsi per le popolazioni profughe della siccità, valuta 400 mila il numero di persone che nel solo Stato di Ceara sono prive di ogni mezzo di sussistenza.

"Rogazioni,,

...Da «rogare» che vuol dire chiedere, domandare, pregare. Infatti il brano evangelico che si legge nei giorni delle Rogazioni è quello in cui è detto, tra le altre cose: «Cercate e troverete; picchiate e vi sarà aperto».

Ma si starebbe freschi se dovessimo trovare in proporzione delle nostre ricerche e se Dio dovesse decidersi ad aprirci in base alle nostre insistenze!..

Se non da giustificare è certamente da compatire quel Sacerdote che trovatosi a dover iniziare quella che nell'intenzione della Chiesa è una marcia solenne e imploratrice, solo con pochi bimbi e alcune donnette, disse alludendo alle Litanie dei Santi: «Ma io tutta questa gente del Cielo per quattro gatti della terra non la disturbo davvero! » E si limitò a tracciare un segno di Croce sulla campagna dalla porta della Chiesa.

***

La costumanza delle Rogazioni, nei tre giorni che precedono la festa dell'Ascensione, ha avuto origine — dice la storia — dopo la metà del secolo 5.o nella chiesa di Vienna, della Gallia meridionale, per opera di San Mamerte, in seguito a gravi calamità che avevano colpito quelle provincie. Poi, a poco a poco, l'uso si estese a tutta la Chiesa.

Si sa che Carlo Magno e, cinque secoli più tardi, S. Elisabetta regina di Ungheria, seguivano queste Processioni, a piedi scalzi, confusi tra il popolo. S. Carlo Borromeo ravvivò il fervore per le Rogazioni nella Diocesi di Milano e durante tutti i tre giorni si nutriva soltanto di pane e d'acqua.

In origine, dunque, Processioni di penitenza volte ad impetrare dalla divina Bontà la liberazione dai flagelli come la peste, la fame, la guerra... Scono degnissimo cui a poco a poco, spontaneamente, s'aggiunse l'altro di implorare la benedizione del cielo sui frutti della terra, la richiesta solenne del pane quotidiano.

« Tutti gli esseri, dice il Salmista, innalzano nella speranza gli occhi verso di Te, o Signore, e Tu dai loro, secondo le stagioni, il nutrimento; Tu apri la mano e spandi la tua benedizione su tutto ciò che respira». Appoggiata a queste parole, la Chiesa supplica il Signore di dare, quest'anno ancora, agli abitanti della terra, il nutrimento, facendo appello — come in tutte le grandi occasioni — alla Chiesa trionfante col canto delle Litanie dei Santi.

Ut fructus terrae dare et conservare digneris. Te rogamus, audi nos!...

***

« Dal flagello del terremoto... Dalla folgore e dalla tempesta... Dalla peste, dalla fame, dalla guerra... » canta il Sacerdote tenendo in mano la Croce. E i fedeli inginocchiati sull'erba rugiadosa continuano: «Libera nos Domine! ».

Poi il Sacerdote conclude: «Degnati di darci e di conservarci i frutti della terra...» e gli astanti... già, gli astanti le più volte invece di rispondere «te rogamus audi nos» — « Signore, te ne supplichiamo, esaudiscici — continuano meccanicamente: «libera nos Domine» provocando magari un commento bonariamente arguto come quello di quel Parroco che disse: «Sicuro: eppoi il pane lo fate coi sospiri!... ».

Perchè i più non capiscono nè l'importanza dei Riti nè il senso sublime delle invocazioni, e all'ignoranza troppo spesso si aggiunge l'indifferenza e la trascuratezza.

***

Gli ultimi avanzi di quelle che un tempo furono veramente le «marcie solenni» di un popolo devoto per le campagne ridenti di promesse, muovono ancora, nella chiara aurora primaverile, dalla Chiesa verso il monte o verso la pianura.

Cristo va innanzi, traendo dietro di sè non più le schiere folte della Chiesa militante, ma l'esiguo branchetto dei piccoli, cui fa seguito — invocata dalla voce orante del Sacerdote — la Chiesa trionfante, quella che non defeziona. «Omnes Sancti e sanctae Dei, intercedite pro nobis!.. ».

Il «popolo cristiano» dorme ancora o si prepara, nel languore del primo risveglio, alla diuturna lotta per la conquista dei beni terreni. E già, forse, si assilla, o teme, o si arrovella, senza ricordarsi neppure che laggiù fra i campi che nascondono il suo nutrimento c'è un esercito di santi inginocchiati che a Dio chiedono — per lui — quel che esso non sa più domandare: la liberazione dalle sventure — l'abbondanza dei frutti della terra — la pace e la concordia vera: che per lui ignaro ed ingrato innalzano il grido che penetra i cieli: Kyrie eleison! Signore, abbi pietà! Pietà di quanti hanno occhi e non vedono, di quanti hanno mani e non sanno più congiungerle a preghiera.

***

Ma intorno alla schiera invisibile dei Beati, nei piccoli che cantano e nel Sacerdote che prega, c'è ancora la Chiesa militante — granello di senape da cui germoglia il grande albero lievito che fa fermentare la massa. E per le sue preghiere la misericordia divina scende ancora e scenderà — come il sole — sui buoni e sui cattivi, sui memori e sugli immemori, finchè il Signore dal suo seggio di gloria non udirà ancora la voce di tutti e il nostro clamore, inalzato alla sua presenza non torni a penetrare le sue orecchie.

Allora finalmente Egli — come lo pregano i Sacerdoti in quei giorni — accorderà a tutti il perdono e la pace.

ICILIO FELICI

La Fiera internazionale del Libro inaugurata dal Re a Firenze

FIRENZE, 30 pom.

Stamane, alle 9,30, alla presenza di S. M. il Re, è stata inaugurata la Fiera internazionale del Libro.

La Fiera si presenta imponente nonostante la crisi che, anche nel campo della industria del libro, ha fatto sentire i suoi effetti in tutti i paesi del mondo. Gli editori nazionali sono presenti in forma considerevole. Fra le nazioni estere sono rappresentate Inghilterra, Francia, Svizzera, Belgio, Ungheria, Rumania, Brasile, Siam; è rappresentata anche la Città del Vaticano.

Una serie di mostre

La Mostra del Libro del fanciullo è di iniziativa del Direttorio del Partito Fascista ed espone: proiezioni cinematografiche educative e libri per ragazzi.

Entro questo padiglione è stato costruito con gusto architettonico e decorativo un teatrino per rappresentazioni di burattini e marionette. Annessa a questo piccolo teatro è la sala della Mostra del Libro del Fanciullo gustosamente decorata in giallo e verde.

La Mostra della cinematografia è dedicata alla proiezione di pellicole eccezionali.

La mostra dell'incisione moderna è posta nella galleria di comunicazione fra il Palazzo e il Teatro e curata da Giovanni Poggi; figurano i più bei nomi affermatisi in questo campo di arte: Bucci, Bartolini, Carbonati, Carpi, Carrà, Casorati, Celestini, Checchi, Chiappelli, Lega, Moses Leyy, Maccari, Marchig, Mazzoni Zarini, Morandi, Salietti, Sensani, Soffici, Tosi, Viani e vari altri. Fra gli italiani residenti all'estero troviamo Severini, Campigli e De Chirico. Un minor gruppo di mostre retrospettive presenta alcuni dei più valenti nostri incisori tra i quali Arnolfo De Carolis coi suoi discepoli Moroni e Barbieri e una serie d'acqueforti incise da Umberto Boccioni.

La Mostra Nazionale della Tipografia è composta di due reparti: uno retrospettivo e uno moderno.

Inquadrate nella Esposizione Libraria sono due Mostre, una di Scrittori Toscani che raccoglie gli autori anche non Toscani che abbiano fatto della Toscana la loro patria di elezione e il fondamento della loro attività letteraria, e una del Sindacato Autori e Scrittori Laziali. Un altra Mostra particolare è quella di carattere turistico organizzata dall'*Enit* e dal Touring

Una conferenza di Papini

In occasione della Fiera Internazionale del Libro si svolgerà durante il mese di Maggio un ciclo di conferenze cui prendono parte uomini rappresentativi di ogni parte del mondo. La inaugurazione viene fatta nel Salone dei Duecento in Palazzo Vecchio con una conferenza di Giovanni Papini nel mattino del 1.o Maggio, su «Il Genio di Firenze». Il 5 Maggio parlerà sempre nel Salone dei Duecento dove tutte le conferenze avranno luogo, il letterato Austriaco Stefan Zweig su «L'«Unità Spirituale dell'Europa. Il 7 maggio il celebre biografo Tedesco Emil Ludwig terrà una conferenza su «Goethe Lottatore e Guida». Alfredo Panzini, parlerà il 14 Maggio su «Il Costume di Firenze al tempo di Dante». Il 16 Maggio il letterato russo Dimitri Mereskowsky parlerà su «Leonardo da Vinci». La letteratura americana sarà rappresentata dal Paeta Ezra Pound che il 24 Maggio terrà un discorso sulla «Letteratura ai tempi di Guido Cavalcanti». Il 27 Maggio l'eminente Chroniqueur Paul Morand terrà una conferenza su «Cinema e Teatro».

Inquadrati nella Fiera Internazionale del Libro si svolgono quattro concorsi. Uno promosso dalla Corporazione degli Artigiani Grafici d'Italia per la legatura del Libro tipo moderno.

Gli altri tre concorsi sono indetti in seno alla Mostra Nazionale del Libro del Fanciullo: uno è per una commedia da burattini, uno è per un libro da ragazzi, uno è per una novella da ragazzi.

Durante il periodo di svolgimento della Fiera Internazionale del Libro si avranno quattro congressi. Il Congresso Nazionale di Cinematografia, il Convegno Nazionale degli Editori e Librai, il Congresso Nazionale dei Bibliotecari che avrà il suo inizio a Modena e che trasferirà a Firenze i suoi lavori per due giornate, e infine il Congresso degli Scrittori Toscani la cui inaugurazione coincide con quella della Settimana Internazionale di Cultura nel mattino del primo maggio. Questo Congresso svolgerà poi i suoi lavori durante i giorni 1, 2, 3 e 4 Maggio nel Palagio di Parte Guelfa e nella Sede del Sindacato Professionisti ed Artisti, e si concluderà con una Serata Sindacale del Teatro, genere di manifestazione ideata da S. E. Marinetti e la cui prima realizzazione si è avuta a Bologna.

In questa serata, che avrà luogo il 4 maggio, saranno giudicati dal pubblico quei lavori teatrali che un'apposita commissione avrà scelti in seguito a presentazione già avvenuta, e sulla base di una intera scena fondamentale e di un sunto schematico dei lavori stessi.

Espositori italiani e stranieri

In una breve visita fatta ai padiglioni della fiera abbiamo potuto renderci conto dell'organizzazione e della larga partecipazione italiana e straniera alla fiera internazionale del libro.

Tutti i padiglioni sono stati arredati e alcuni opportunamente trasformati con vivo senso di modernità e sono stati convenevolmente collocati tutti i servizi necessari di posta, cassa, bar, biglietti ecc.

Nei saloni del palazzo sono le case editrici italiane fra le quali alcune di case editrici cattoliche: la Libreria Editrice Fiorentina, Desclée, la Morcelliana, la Società Editrice Internazionale; la Citt6 del Vaticano occupa un largo spazio nel quale sono esposti pregevolissimi volumi.

Nel padiglione isolato di destra sono raccolte le rappresentanze di 4 nazioni: Inghilterra, con 36 case editrici; Rumania, con circa 500 volumi; Ungheria, con esposizione di libri di carattere prevalentemente artistico; e la Svizzera che presenta 37 fra i suoi più importanti editori, con oltre 600 volumi.

Nell'altro padiglione è la larga produzione francese presentata al Sindacato Editori: sono presenti pure il Brasile, il Siam e il Belgio.

Mancano per ragioni prevalentement edi politica economica interna la Germania che aveva annunziata la sua partecipazione e la Russia che l'aveva pure annunziata. Tuttavia la Germania è in qualche modo presente con un gruppo di opere riflettenti il centenario goethiano.

Quando la mostra sarà aperta, e i libri nei loro innumerevoli scaffali si presenteranno agli occhi del pubblico daremo un più particolareggiato sguardo ai vari reparti.

GRANDI SCRITTORI CONTRO LUCE

"Voci del mondo manzoniano,,

Punto Primo. — Se l'ospite entra in casa con le scarpe insudiciate, con l'abito in disordine, la cravatta che esce dal colletto, i modi poco urbani, voi non lo fate entrare in salottino, ma lo trattenete un momento almeno, fra l'uscio e la porta, finchè non vi abbia detto chi egli sia e attenui l'impressione del primo incontro. E se vi dice che porta un bel nome, che è gentiluomo, una persona per bene, rimanete ancora un po' perplessi e non sapete nascondere un senso di repulsione e di disagio.

Così — o press'a poco così — mi pare avvenga anche dei libri, almeno per chi ha un po' la passione e il gusto del libro: il senso estetico si ribella o si esalta davanti alla linea di esibizione di un volume.

Perchè il modo di presentarsi di un libro dovrebbe essere in ragione diretta del valore delle sue pagine, un riconoscimento di doveroso rispetto e talora di sincera venerazione.

I Libri santi, il Vangelo, la Divina Comedia, i Promessi Sposi dovrebbero presentarsi sempre in veste degna, come si custodiscono i gioielli non in una prosaica scatola di cartone, ma in cofanetti preziosi, che già vi dicono nella loro espressione esterna che cosa contengono e vi sorridono e vi invitano ad ammirarne e gustarne la bellezza.

Il volume di Ezio Flori —« Voci del Mondo Manzoniano » —è un ospite nuovo che ha diritto di entrare subito nel salottino con la migliore accoglienza, mentre gli prepariamo un posto di prima fila nella nostra biblioteca.

Tutta tela, sessanta illustrazioni intercalate nel testo, caratteri elzevir nitidi, chiari, bene impressi su carta speciale, una edizione insomma molto distinta, un omaggio rispettoso al nome del Grande che vi è ricordato in queste « Voci » così care, così intime, così ambientali, così preziose e delicate, come rievocazioni che vi fanno rivivere scorci di vita, vi rivelano particolari ancora ignoti e che pure non assurgendo a scoperte o rivelazioni da mettere in moto l'intero mondo dei letterati, vi danno l'intimo piacere delle cose che nella loro modestia di ricordo, vi rammentano e vi richiamano come una carezza, il ricordo di un grande scomparso, al quale siete legati da lunga consuetudine di devoto omaggio e calda ammirazione.

***

Punto Secondo. — Ezio Flori è... recidivo. Dopo *I colloqui col Manzoni di Giuseppe Borri* (Zanichelli, 1929), ha pubblicato *Alessandro Manzoni e Teresa Stampa* (Hoepli, 1930) che ha avuto un successo eccezionale di larghissima critica, tanto da uscirne un elegante volumetto con oltre 50 recensioni: fatto veramente nuovo e singolare. Ne abbiamo parlato l'anno scorso su queste colonne.

Voci del mondo manzoniano completa un trittico di notevole valore e di grande interesse.

Punto Terzo. — Il cosidetto Fondo Stampa di proprietà dell'Istituto per i Figli della Provvidenza deve essere una preziosa e ricca miniera se ne sono usciti « I colloqui col Manzoni di Giuseppe Borri », « Alessandro Manzoni e Teresa Stampa » ed ora « Voci del mondo Manzoniano », senza avervi dato... fondo.

Vorrei dire che queste « Voci » sono raccolte e presentate col senso del buon gustaio, che sa mettere in luce ed evidenza quanto ha saputo scegliere di meglio, per un'opera frammentaria che risponde al desiderio di conoscere sempre più — anche le piccole cose e circostanze — delle quali e nelle quali ha vissuto il grande lombardo.

Gli otto capitoli ci dicono e ci danno notizie interessanti, alcune interessantissime; un mosaico presentato con garbo intelligente e con buona armonia di luci e colori.

Ce n'è per gli eruditi che sanno cavare discussioni e libri da una frase; ce n'è per i sentimentali che godono nella loro sensibilità affettiva per i ricordi rievocati con mano esperta.

Il primo capitolo intorno alla presunta povertà del Manzoni e il terzo intorno alla libreria, il guardaroba, i ninnoli e i quaderni di Donna Tesera, vi portano da un lato nel regno delle cifre, dei beni mobili e immobili, nella elencazione precisa come un esatto inventario, di attività, passività, ricevute, mutui, annualità, anticipi, fino al testamento di Alessandro Manzoni; e dall'altro fra gli elenchi minuziosi di Donna Teresa che non solo descrive le cose, ma vi aggiunge spesso dei commenti personalissimi nei quali si alternano i nomi e i richiami alle memorie di casa Manzoni (Un topolino che si monta per farlo scappare — dono di Stef —— Porta orologio di noce d'India, regalo di Alessandro... come mi donò due o tre flacons di odore che tengo. Scattola bleu argento con ciò che abbisogna ad una toilette, reg. di Stefano) e poi quadri, libri, manoscritti, stampe, bozze ecc. ecc.

Le « prodezze » sconosciute di Luisina Giorgini la primogenita di Vittoria Manzoni hanno il profumo e la nostalgia di un piccolo essere che si manifestava di eccezione, « tenero fior divelto » a meno di dieci anni.

« Lo scritto del Bonghi sul dialogo *dell'invenzione* » e « L'ordine e gli argomenti dei *Sonetti Stoppaneschi* di Carlo Porta » sono fortunate scoperte e ricostruzioni.

I « Modi e parole fiorentine raccolte dal Manzoni in Toscana nel 1856, con aggiunte di Teresa e di Stefano Stampa » dicono nelle lunghe pagine il lavoro del grande Alessandro, la collaborazione affettuosa di Teresa che ricopiò tutto il materiale e la presenza e l'intervento di Stefano Stampa.

In « Tommaseo e la Questione Romana » viene precisato il pensiero del grande dalmata, che invocava nel giugno 1859 la parola conciliatrice di Manzoni, scrivendo a Donna Teresa: « A scioglierla in modo conforme all'onore e alla fede degli Italiani, aiuterebbe assai più dell'armi e delle negoziazioni, la voce di uomo autorevole per la pietà religiosa e la moderazione dell'animo per la potenza dell'ingegno e del nome. Chi sia quest'uomo la modestia dell'affetto coniugale non lo può nascondere a lei ».

Non riportiamo le feroci invettive contro il potere temporale dei Papi lanciate dal volontario esilio di Parigi. E' proprio vero che la politica annebbia anche le menti più elette ed abitualmente più serene.

Dopo l'avvenuta Conciliazione si rileggono con interesse le idee del Tommaseo in proprosito. Scriveva: « .... Quando Roma gli fosse non reggia ma quasi tempio; quando una guardia d'onore delle potenze cattoliche lo rendesse inviolabile, al che meglio varrebbe il suo abito inerme e la modesta virtù; quando tutte le nazioni cattoliche concorressero a somministrargli l'occorrente alle spese del suo ministero... » e più oltre: « Il capo di una religione di duecento milioni di uomini non deve essere suddito. Non per salvarlo così del debito dell'obbedire alle terrene potestà giuste, alle quali devono obbedire anche i Re... sì per togliere a prepotenti di ogni generazione le agevolezze e le tentazioni di dargli noia, di offendere in esso milioni di coscienze, e per risparmiare alla società umana turbamenti, alle anime, scandali ».

Ma ci piace sopratutto riportare un pensiero che sembra la parafrasi anticipata di quanto disse il Santo Padre nei primi giorni della Conciliazione discorrendo del territorio della nuova piccola e grande Città del Vaticano. Scriveva dunque il Tommaseo: « Affinchè (il *Papa*) conservi quella neutralità di fatto, che ben si conviene al suo carattere e alla sua debolezza, è necessario che lo... Stato sia un punto quasi matematico, anche di mezzo tra ciò che gli uomini dicono *qualche cosa* e il nulla del Vangelo, quel nulla che ben vale ogni cosa. Ciò che gli fosse assegnato dovrebeb essere un non so che di spirituale anche nel regno della materia: una città piuttosto che una capitale, un tetto piuttosto che un palazzo, un asilo, piuttosto che un recinto ».

Si sa che Tommaseo pensava come Roma avrebbe dovuto essere lasciata interamente al Papa, e che la breccia di Porta Pia fosse stato un errore, al quale si poteva rimediare.

***

Anche queste « Voci del mondo Manzoniano » piaceranno e saranno ascoltate come echi di cose e persone lontane nel tempo, ma ancora tanto vicino nel culto delle memorie.

AUGUSTO ROVIGATTI

EZIO FLORI: *Voci del Mondo Manzoniano.* Casa Editrice N. Moneta, Milano.

La genialità di un circo equestre
Uscita: un franco

(Nostra corrispondenza particolare)

PARIGI, 30 pom.

Il proprietario di un circo equestre ambulante da qualche tempo attendatosi alla periferia, ha escogitato un ingegnoso sistema sul sistema americano del cosidetto «racket» col quale risolvere la crisi che ha colpito anche gli affari del circo e riuscire così a tirare avanti la baracca, e per mezzo del quale è riuscito ogni volta a far affollare di spettatori il tendone nel quale il circo tiene le sue rappresentazioni.

La trovata è riuscita perfettamente in tutti i piccoli centri di provincia visitati dal circo, il quale però naturalmente doveva limitare la sua permanenza in ogni singolo luogo ad un giorno soltanto e ad un solo spettacolo, poichè per più di una volta il sistema escogitato dal proprietario per far accorrere il pubblico non avrebbe potuto servire.

In ogni borgo, villaggio, cittadina di provincia dove il circo sostava, dopo aver piantate le tende, tutto il personale del circo si metteva in giro portando dei grandi cartelli reclame sui quali era stampato a grossi caratteri che per fare omaggio alla graziosa città di X ed ai suoi benigni abitanti, la direzione del circo di null'altro ansiosa che di accattivarsi le simpatie aveva deciso di concedere l'ingresso gratuito a tutti i cittadini che la sera del debutto del circo avessero voluto onorare della loro presenza lo spettacolo grandioso.

Naturalmente questo annuncio non poteva mancare di ottenere lo effetto desiderato e così la sera tutta la popolazione si riversava in massa entro la capace tenda del circo, attratta dal miraggio dell'ingresso gratuito. E' naturale che faccia sempre piacere potersi godere a sbafo uno spettacolo divertente, e tanto più in questi tempi di crisi in cui ben poca gente può permettersi il lusso di spendere del danaro in divertimenti.

Tutti potevano così constatare di persona come l'invito fosse esatto e perciò quella sera lo spettacolo si svolgeva dinanzi ad un circo esaurito in ogni ordine di posti, e dinanzi ad un pubblico facilmente entusiasta, dato che non aveva pagato per assistervi.

Tutto andava liscio e nel miglio re dei modi fino alla fine della rappresentazione, e soltanto quando terminato l'ultimo numero il pubblico si apprestava ad uscire succedeva la sorpresa. Presso tutte le uscite, bene in vista e stampato a grossi caratteri in modo che nessuno potesse scusarsi dicendo di non averlo visto, faceva bella mostra di sè un cartello con sopra scritto «Uscita: un franco».

Per evitare discussioni inutili come monito ai restii ed ai facinorosi che sarebbero magari stati disposti a ribellarsi al trucco, la direzione del circo aveva provveduto a far schierare presso ogni uscita un certo numero di nerboruti inservienti, lottatori, sollevatori di pesi ed acrobati, in significativi atteggiamenti persuasivi.

Di buona e di mala voglia, gli spettatori finivano tutti per pagare.

Il paese più grafomane l'Austria

(Nostro servizio particolare)

VIENNA, aprile.

(*SIC*) - Qual'è il popolo più grafomane della terra? E' l'austriaco secondo un esame delle statistiche postali dei principali paesi del mondo. Infatti come risulta da queste statistiche ogni cittadino della repubblica austriaca scrive in media ventitre lettere durante tutto un anno; il secondo posto spetta agli olandesi, ciascuno dei quali ogni anno scrive in media venti lettere.

Vengono poi gli inglesi con dodici lettere in media all'anno per ogni abitante, i tedeschi con una media di undici lettere, i francesi con una media di nove lettere e gli italiani con una media di sole quattro lettere.

Queste cifre si riferiscono alla popolazione intera senza esclusioni; quando si pensa però che non tutta la popolazione sa scrivere — analfabeti — o può scrivere — bambini che ancora non frequentano le scuole, naturalmente la media effettiva per ogni cittadino che scrive deve essere un po' più alta.

In ogni modo la constatazione consolante che gl iitaliani non hanno la mania di scrivere lettere come gli altri vale ugualmente.

Pittura futurista, aulica e bancaria all'Esposizione dell'Accademia inglese

LONDRA, 30 pom.

La 164.a esposizione della Reale Accademia di Belle Arti è stata inaugurata per inviti privati. Tra le opere in essa esposte un quadro che si crede susciterà grande discussione è la «Resurrezione di Lazzaro» di Richard Sickert che sarà probabilmente il «quadro dell'anno» dell'esposizione. L'episodio evangelico è rappresentato in una scena fantastica.

Sono inoltre esposti 6 quadri del defunto pittore Sir William Orpen. La famiglia Reale è rappresentata alla mostra da 4 studi: uno col Re in abito da crociera, un bel ritratto della Regina, un busto in bronzo del Principe di Galles e un grazioso quadro della Principessina Elisabetta. Un'interessante serie di quadri di famosi artisti rappresentano la Banca d'Inghilterra e sono destinati come decorazione murale dei nuovi magnifici saloni recentemente aggiunti alla Banca di Inghilterra. Essi rappresentano delle scene di banche nelle quali si vedono tutte le specie di impiegati bancari sino ai fattorini e ai portieri.

L'inaugurazione della mostra della Reale Accademia è un avvenimento mondano che viene sempre considerato come l'inizio della stagione londinese che dura tre mesi durante i quali si svolge una lunga lista di spettacoli e ricevimenti tra cui il Reale torneo militare, la Mostra ippica internazionale dell'Olimpia la mostra floreale a Chelsea, le settimane di corse ippiche a Epsom con le corse per il Derby e le oaks e ad Ascot, la riunione internazionale di tennis di Wimbledon, le regate di Genley e la riunione di corse di Goodwood.

Le Loro Maestà terranno quest'anno quattro Corti, due in maggio e due in giugno. (*Radio Stefani*).

Marconi membro dell'"Accademi Off Siences,, d'America

WASHINGTON, 30 pom.

La « National Academi Off Siences » ha eletto con voto unanime Guglielmo Marconi a membro della classe degli associati stranieri.

La « National Accademi Off Siences ,l'istituto scientifico più apprezzato e importante degli Stati Uniti fu fondato nel 1863, anno nel quale il suo statuto fu approvato dal Congresso e ratificato da Adramo Lincoln, presidente della Repubblica. L'Accademia, fra gli altri suoi compiti, ha anche quello di fornire a quei rami e dipartimenti del governo americano che ne facciano richiesta, informazioni, ricerche e studi su qualunque argomento scientifico e artistico. Delle varie classi dell'Accademia, assai ristretta nel numero dei suoi componenti, fanno parte i maggiori scienziati del mondo. La nomina di Marconi è stata accolta col compiacimento più vivo.

Una sostanza ignifuga ci salverà dagli incendi

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, aprile.

(*SIC*) - Gli incendi disastrosi che di quando in quando si verificano in qualche teatro, o cinematografo, o museo o altro locale del genere, causando perdite enormi sia per la distruzione dell'edificio che degli oggetti, decorazioni, raccolte preziose in essi contenuti, e molto spesso anche dolorosissime perdite di vite umane, d'ora in poi non saranno più possibili in seguito alla scoperta di una nuova sostanza composta che impedisce alle fiamme di svilupparsi e di propagarsi paurosamente minacciando in breve ogni cosa e trasformando il luogo in un vero inferno di fuoco.

Questa nuova sostanza ignifuga si assicura che sia già stata sperimentata con molto successo da parecchio tempo nel Teatro dell'Opera di Stato a Berlino, ed oggi finalmente ammaestrate dalle dolorose esperienze degli ultimi disastrosi colossali incendi verificatisi in questi ultimi tempi in varie città della Germania, le direzioni di teatri, di cinema e di altri locali nei quali più gravi sono i pericoli di un incendio, si sarebbero finalmente decise ad adottare questo nuovo sistema di protezione contro gli incendi.

Specialmente ammonitori sono stati i disastrosi incendi che hanno distrutto una parte degli edifici e causata la perdita irreparabile di tesori artistici e storici nel famoso Castello di Stoccarda e nel Palazzo di Vetro a Monaco. Una delle prime decisioni prese dalla Direzione dei Musei di Stato Germanici è stata quella di far premunire contro i pericoli del fuoco con questo nuovo trattamento speciale l'ex-Palazzo Imperiale di Berlino e tutti i tesori artistici e preziosi cimeli storici in esso contenuti. Man mano poi che la Direzione riuscirà a procurarsi i fondi necessari, lo stesso trattamento verrà esteso a tutti gli altri musei di Berlino non appena sarà possibile. La stessa precauzione è stata già presa nei riguardi degli archivi della Darmstaedter Bank, i quali sono stati tutti assicurati contro i pericoli dell'incendio per mezzo di questa nuova applicazione ignifuga.

Il trattamento preventivo è fondalmentalmente basato su un liquido non infiammabile di composizione segreta, il quale per mezzo di speciali apparecchi a pressione viene abbondantemente spruzzato su tutte le pareti, i pavimenti, i soffitti e tutte le srutture in legno dell'edificio che in tal modo si vuole proteggere. Il liquido si asciuga rapidamente senza lasciare traccia; questa prima operazione di spruzzatura viene ripetuta quattro volte, con un certo intervallo di tempo tra l'una e l'altra.

Dopo che ogni centimetro quadrato di superficie dell'edificio ed ogni oggetto ivi contenuto si è imbevuto di questo liquido incombustibile e non infiammabile, viene applicata una mano definitiva di una speciale vernice ,anch'essa di composizione segreta, ottenuta dallo speciale vetro solubile che si adopera in pittura per fissare e conferire un aspetto lucido alle pitture ad acquarello.

In caso d'incendio, al primo manifestarsi delle fiamme la sostanza di cui le pareti e ogni altra cosa sono imbevute al contatto del fuoco sviluppa un fumo denso che rapidamente lo soffoca senza tuttavia riuscire nocivo alle persone.

La compiacente ubbidienza degli scassinatori

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, aprile

(*SIC*) - Una delle qualità che non si possono negare a gli artisti del paletto e della sega circolare è quella dell'obbedienza, come il fatto seguente accaduto a Winchester, nel Kentucky, conferma clamorosamente. Da molti anni alla maniglia della cassaforte che si trova negli uffici della ditta Berford e Tuttle, grossisti di foraggi e di carbone di questa città del Kentucky, in previsione di una visita dei soliti ignoti, era stato assicurato con un cordoncino un biglietto sul quale era scritto quanto segue:

« Se desiderate aprire questa cassaforte non adoperate nè la sega circolare nè la dinamite. Farete più presto e meglio adoperando la combinazione scritta sul retro di questo foglietto ».

Finora però nessun ignoto aveva visitato gli uffici Bedford e Tuttle, e quindi la precauzione era rimasta senza effetto. Se non che, dopo tanto tempo, sere or sono qualcuno finalmente si decideva a fare una visitina in quegli uffici, e con soddisfazione della persona che aveva avuta così geniale idea, seguiva appuntino le istruzioni contenute nel biglietto.

La cassaforte venne aperta e gli undici dollari che vi erano rinchiusi asportati, ma almeno la cassaforte non è stata rovinata inutilmente con un notevole guadagno per la ditta.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il processo Majorana

FIRENZE, 30

(*E. L.*) Anche all'udienza di questa mattina presente la Maria Pellegrino e tutti gli imputati, viene ripresa la lettura dei vari interrogatori, esposti e fatti che hanno attinenza col processo subito dalla madre della assassina e colle varie testimonianze rese nei molteplici processi che fanno parte della intricata vicenda.

Molte contestazioni sono state mosse alla testa e anche non tutte molto chiare quando partivano dai banchi degli avvocati tanto che a un certo punto la donna, che appare anche un po' sofferente, ha esclamato: « Loro signori sono molto istruiti, ma io non capisco nulla ».

Comunque le varie circostanze vengono tutte confermate nella loro versione originale o ricondotte sul filo della verità che anche la Maria Pellegrino asserisce di aver deto a questo processo: ossia sulla tesi del delitto compiuto dalla Carmela Gagliardi per incitamento dello Sciotti e della Chiara e per mandato dei Majorana.

Gli avvocati della difesa hanno insistito con varie domande per sapere se il P. G. Colonnetti dette alla donna speranze di grazia o di revisione del processo; la teste ha ripetutamente asserito che essa fece domande di revisione, ma non ebbe dal Procuratore Generale Colonnetti, (la *buonanima* di Colonnetti come dicono gli avvocati della difesa) nessuna speranza, nè tanto meno promessa, di revisione o di grazia.

L'avv. Sarrocchi contesta che la teste disse ieri che la Chiara e lo Sciotti erano andati a trovarla nei giorni precedenti il delitto, mentre da una deposizione resulta che la Chiara era in casa sua da vari giorni e vi rimase fino a 4 giorni dopo il fatto. La teste dichiara che in casa sua la Chiara non vi dormiva. Vi teneva la roba sua, e vi dormiva il figlio.

In una deposizione resa a Perugia davanti al Giudice Istruttore Piccinini la teste disse che se la Chiara era andata in America i denari non poteva averli dati altro che il prof. Majorana, perchè lo Sciotti aveva affermato che il delitto era stato compiuto per conto di lui. E aggiunse che le parole dello Sciotti avevano avuto valore per lei e per suo figlio Giovanni che era stato condannato, mentre la Chiara e il Majorana erano liberi. In una lettera scritta alla figlia Carmela mentre era in carcere (e che la Carmela non vide) diceva che l'avv. Verdirame pur essendo difensore di Giovanni Gagliardi aveva in realtà agito a favore dei Majorana facendo dire alla ragazza che il delitto era stato compiuto da lei per una vendetta privata. La figlia le scrisse da Venezia che l'avv. Verdirame l'aveva convinta «a fare la sua dichiarazione»; quale fosse questa dichiarazione, e cioè che la figlia aveva dato fuoco al letto del signor Amato per fare un dispetto lo apprese all'Assise. Ricorda pure e conferma che parlando colla figlia disse che il delitto era stato compiuto per ordine dello Sciotti e conferma di aver detto alla figlia Rosaria «Sono stata condannata per colpa di Dante Majorana e mi deve aiutare». Le uniche prove che aveva a carico dei Majorana erano però le affermazioni della figlia e dello Sciotti.

A domanda del Presidente sul perchè non disse subito la verità risponde: « E' inutile insistere sulle cose vecchie: la verità è quella che ho detto qui ».

L'avv. Farinacci domanda se potrebbe riconoscere i biglietti di banca che le dette la Chiara, ma la teste dice che se le spiegano il valore dei biglietti li può riconoscere e che del resto non fece il ritratto ai biglietti della Chiara.

Infine vien letto un verbale di confronto fra la Pellegrino e lo Sciotti in cui si accusarono reciprocamente di complicità; ma mentre la Pellegrino quelle accuse per vendicarsi di quelle quelle accuse per vendiarsi di quelle della donna. Poi l'udienza è tolta e rinviata a lunedì alle ore 9.

Assoluzioni e condanne al Tribunale Speciale

ROMA, 30

Ieri nel pom. si è concluso dinanzi al Tribunale speciale per la difesa dello Stato il processo a carico di un gruppo di antifascisti torinesi di nascita o residenti a Torino rinviati a giudizio per appartenenza ad una associazione antinazionale. Il Tribunale ha pronunciato sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto in confronto degli imputati. Giandomenico Cosuno, Alfredo Perelli, Vindice Cavallaro e Pietro Miliardi, di assoluzione per non provata reità nei confronti di Mario Sabbioni e Renzo Ginna e di condanna ad otto anni di reclusione e tre anni di libertà vigilata per Mario Andrei e Luigi Scala.

Nell'udienza pomeridiana di oggi iniziatasi alle 15 è comparso davanti al Tribunale speciale presieduto dal Gen. Ciaccio un altro gruppo di 9 antifascisti della provincia di Modena, imputati di avere in Carpi e Soliera fatto parte di organizzazione già disciolta per ordine dell'Autorità e di aver svolta propaganda antifascista.

I giudicabili sono: Mario Nadalini Dorando Sacchetti, Adelmo Manicardi Aldo Morsiani, Silvio Corradi, Olimpio Mazzoli, Bruno Dante Losi, Amadio Turci e Vito Loschi tutti arrestati nel marzo del 1931 in seguito ad indagini dopo che un cameriere di Carpi rinvenne nel club ove era occupato un manifestino contenente i soliti incitamenti a contadini ed operai.

Veniva poi scoperto che fino dal 1930 si era costituito presso Soliera un gruppo antifascista e un altro si era costituito a Carpi. Le indagini accertavano che varie riunioni clandestine erano state tenute in un prato nei dintorni di Soliera di fronte alle Cantine Sociali.

Dopo l'interrogatorio degli imputati la requisitoria del Pubblico Ministero e le difese il Tribunale emette sentenza con la quale assolve Corradi Silvano e Loschi Vito e condanna Nadalini Romeo a 4 anni di reclusione, Sacchetti e Turchi a 3 anni, Manicardi a due anni, Morsiani Aldo, Mattioli Olimpio, Morsiani Aldo e Losi Bruno Dante ad 1 anno e sei mesi.

Mario Ricobaldi del Bava commemorato da Giuseppe Urbani al Circolo di San Pietro

ROMA, 30

Mario Ricobaldi, lo scrittore cattolico così caro per i suoi romanzi alle famiglie nostre, aspettava ancora dopo la sua morte di essere degnamente commemorato.

La sua commemorazione ha avuto luogo oggi al Circolo di San Pietro in Roma, e la persona scelta a parlare di lui è stato lo scrittore romano Giuseppe Urbano. Con tutto il suo affetto e con una forma elevatissima, ma specialmente con l'intuizione e la conoscenza esatta dell'arte e dell'anima del defunto amico, Giuseppe Urbani, dopo aver comunicato le adesioni pervenutegli da autorevoli colleghi, ha tracciato l'evoluzione e l'ascensione di Mario Ricobaldi.

La vita e le opere e la rappresentazione, che il Ricobaldi ha dato della vita ed il modo con cui ha risoluto artisticamente i vari problemi, che la vita stessa gli presentava hanno formato oggetto di un ampio ed acuto esame da parte dell'oratore.

La lettura, che poi l'Urbani ha dato della epigrafe tracciata dallo scomparso scrittore per la propria tomba, ha suscitato nel pubblico profonda emozione sopra tutto per la grande umiltà cui essa è improntata. L'anima e la vita di Mario Ricobaldi vi si rispecchiano insolitamente.

« Mentre l'espressione letteraria — ha concluso Urbani — si esibisce in contorcimenti di arrivismi, bella è stata la affermazione di insufficienza e la raffigurazione del sogno dell'arte di Mario Riccobaldi ».

Ha seguito la conferenza la rievocazione di talune fra le pagine più felici del Ricobaldi delle quali la fine arte di dicitore di Giuseppe Urbani ha saputo mettere in evidenza i finissimi pregi.

Il pubblico sceltissimo ha espresso al conferenziere il suo vivo compiacimento.

Fusione di Società di navigazione

GENOVA, 30

L'assemblea straordinaria della Navigazione Italiana ha approvato all'unanimità la fusione della Navigazione General- Italiana con la Compagnia Finanziaria Marittima e con la Società Italiana dei Servizi Marittimi mediante incorporazione di queste due ultime con la Navigazione Generale.

Il condono al prof. Moulin

ROMA, 30

E' stato concesso al Prof. Leo Joseph Moulin il condono del residuo della pena che doveva scontare per la pena inflittagli dal Tribunale per la difesa dello Stato con sentenza 2 settembre 1931.

Il quinto centenario dell'apparizione della B. V. a Caravaggio

CREMONA, 30

Domenica prossima, 1.o Maggio, si inaugureranno, a Caravaggio, i festeggiamenti del 5.o Centenario dell'apparizione della B. V.

Alla cerimonia inaugurativa interverrà S. E. Mons. Vescovo, il Capitolo della Cattedrale e il Seminario, al completo. E' stato anche indetto il Pellegrinaggio del Vicariato Urbano. Un migliaio di pellegrini partiranno domenica mattina da Cremona e a mezzo di un treno speciale raggiungeranno la stazione di Caravaggio, dove unitamente ai fedeli di quella parrocchia, si porteranno, preceduti da S. E. mons. Vescovo, fino al Santuario.

I festeggiamenti centenari, che si chiuderanno nel maggio del 1933, avranno il loro culmine nel prossimo settembre, con l'intervento di S. Em. Schuster, Cardinale Legato.

La colonia bolognese a Roma celebra la festa della Madonna di S. Luca

ROMA, 30

La colonia bolognese celebra anche quest'anno nella bella chiesa di S. Petronio in via del Mascherone la solennità della Madonna di San Luca. Le funzioni religiose avranno inizio il 30 aprile e termineranno giovedì giorno dell'Ascensione con l'intervento del Card. Lega, protettore della confraternita. I bolognesi residenti in Roma che hanno sempre mostrato speciale attaccamento al loro sodalizio e alla loro chiesa, avranno la lieta sorpresa di trovare questa restaurata e abbellita. Per merito del zelante Rettore si è infatti proceduto ad alcuni urgenti lavori e per la generosità di alcuni confratelli e consorelle la chiesa è stata provvista di alcune supellettili. Notevoli lavori di restauro sono stati eseguiti anche alle tele degli altari, ma parecchio ancora resta da fare perchè la benemerita Confraternita rifiorisca dal le sue gloriose tradizioni.

Mendicante rinvenuto in fin di vita

PARMA, 30

In una stalla nei pressi di Valera, veniva rinvenuto un uomo gravemente ferito al capo. Avvertita la P. A., questa accorreva sul posto e trasportava al nostro Ospedale il ferito, dove veniva identificato per tale Zinelli Ernesto, di anni 45, da Brescia. Il sanitario infatti gli riscontrava la frattura della base cranica e la commozione cerebrale. Si ha ragione di ritenere trattarsi di un girovago, che all'insaputa degli stessi contadini, sia andato a dormire nel fienile sovrastante la stalla medesima e che durante il sonno sia precipitato nella stalla, dalla apertura praticata onde far scivolare il fieno.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

NOTIZIE MILITARI

ROMA, 30 pom

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la circolare del Ministro della guerra che contiene le norme per gli abbonamenti sulle Ferrovie dello Stato per il personale militare e civile dipendente dall'Amministrazione della guerra e loro famiglie.

Il *Giornale Militare* pubblica il testo del di legge 24 marzo 1932-X la quale stabilisce che per tutti gli ufficiali delle armi, corpi e servizi sino al grado di maggiore compreso, che siano stati sospesi dall'impiego durante la permanenza nel grado rivestito al momento del giudizio di avanzamento oppure siano già incorsi in una esclusione dell'avanzamento, il giudizio definitivo è devoluto per i maggiori alla Commissione centrale di avanzamento; per gli ufficiali inferiori al Comando del Corpo d'Armata.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 30

Ufficiali Generali — Gualtieri generale di corpo d'armata è collocato in ausiliaria.

Stato Maggiore — Tenente colonnello Fongoli già capo di stato maggiore comando divisione Imperia è nominato capo di stato maggiore comando divisione Perugia; Carlini 2.o montagna è nominato capo di stato maggiore divisione Imperia.

Fanteria — Tenente colonnello Papa comando distretto Ferrara è trasferito sezione autonoma distretto Zara.

Cavalleria — Cadorna tenente colonnello è nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Corpo Sanitario Militare — Colonnello Frisoni cessa funzioni direttore capo divisione ministero guerra. Tenente colonnello Delodu cessa dalle funzioni capo sezione ministero guerra ed è investito delle funzioni di capo divisione stesso ministero.

Promozione di sergenti maggiori

ROMA, 30

Con provvedimento in corso, che sarà pubblicato con la prossima dispensa del «Bollettino Ufficiale», 173 sergenti maggiori delle varie armi e specialità del R. Esercito vengono promossi Marescialli ordinari. Queste promozioni in parte a scelta ed in parte ad anzianità seguono a breve distanza l' analogo provvedimento disposto nel dicembre scorso per effetto del quale si ebbero pure numerose promozioni di sergenti maggiori e completano quello dello scorso marzo col quale sono state invece disposte oltre 400 promozioni di marescialli nei vari gradi.

Funzioni di suffragio per il Card. Pompily

ROMA, 30

Martedì 2 Maggio nella chiesa del Seminario Romano Maggiore a cura del Seminario stesso verrà celebrata una solenne funzione funebre in suffragio di S. E. il Card. Pompili.

S. E. il Card. Marchetti Selvaggiani impartirà la benedizione al tumulo e l'elogio funebre sarà pronunciato da mons. Gio. Rovella, Segretario della visita apostolica di Roma.

Il Congresso delle Casse di Risparmio a Tripoli

TRIPOLI, 30

Nel salone del Municipio ha avuto luogo la seconda giornata del congresso delle casse di risparmio. L'on. De Capitani ha aperto la seduta leggendo due telegrammi pervenuti, uno dal generale Asinari di Bernezzo, che esprime i ringraziamenti del Sovrano e l'altro dal ministro Acerbo.

Quindi il gr. uff. Masetti ha riferito sul quarto tema del congresso: i mutui agli enti morali garentiti da delegazioni. Sul quinto tema: il sistema del credito agrario delle Casse di risparmio ha riferito il prof. Friederichsen.

L'on. De Capitani ha poi riferito sul tema: le Casse di risparmio e l'assistenza sociale.

L'on. De Capitani ha concluso la sua relazione fra vivissimi applausi.

E piacevole ed inte...
sante la lettura del n...
opuscolo illustrato "L...
d'oliva nelle famigl...
Favoriteci il vostro ...
rizzo; vi invieremo g...
anche un campione d...
Carli purissimo d'o...

fratelli Car...
PRODUTTORI OLIO D'O...
ONEGLIA
Spedizioni al consumo

ALBERGH...
RACCOMAND...

MONTECATINI TERME
LA GIORGINA. Viale Bicchier... zioni per famiglie e Sacerdoti ... corrente Bagno Giardino ...

FIRENZE
AQUILA D'ORO - V. Nazionale ... per famiglie e sacerdoti. - Ta... ciali per gruppi e pellegrinaggi

La Stitichezza

richiede un trattamento assolutamente innocuo

Il Prodotto che può dare la massima garanzia di perfetta tollerabilità, anche per l'intestino più delicato, è sempre il principio attivo della squisita pastiglia di **EUCHESSINA**

La efficacia di questo ottimo prodotto per la cura della stitichezza ed in tutti quei casi in cui occorre un purgante ad azione blanda è riconosciuta dalle maggiori Celebrità Mediche di tutto il mondo civile, che lo prescrivono con successo da oltre 50 anni.

La dolce **EUCHESSINA** è un rinfrescante e purgante leggero, disinfetta l'intestino, alleggerisce l'organismo e decongestiona i visceri, fugando anche le emicranie dovute a cattive digestioni

Esigete le scatole originali di

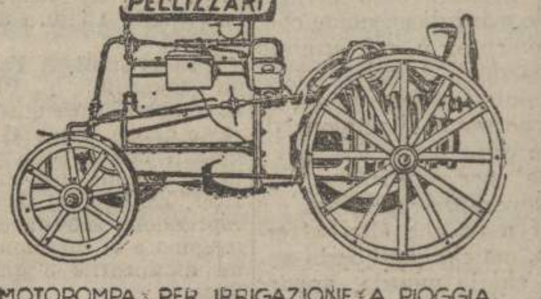
Euchessina

prodotto dello Stab. Farm. Marco Antonetto di Torino (Riparto A. - Via Arsenale 31).

In tutte le Farmacie: scatola da 20 pastiglie L. 4,25; per posta L. 5.

PELLIZZAR...

VICENZA ARZIGNANO VICENZA



MOTOPOMPA PER IRRIGAZIONE A PIOGGIA

POMPE - MOTORI
VENTILATORI
IRRIGAZIONE A PIOGGIA

RODOLIRION POMATA SPECIALE PER L'IGIENE E LA BELLEZZA DELLA PE...
Evita *rossori, eczemi, screpolature, pruriti ribelli.* - Cura e guarisce *scottature, ferite, foruncoli,* ecc. Si vende presso tutte ... macie a L. **4,65** la scatola. Oppure inviare Cartolina-Vaglia alla Soc. An. **Rodolirion** - Milano, Viale Lombardia, 106 ... ceverete franco di porto unitamente ad opuscolo letteratura.

PRIMA MANIFESTAZIONE AGRICOLA IN OCCASIONE DEL DECENNALE DELLA MARCIA SU ROMA

SETTIMANA DI MECCANICA AGRARIA

E CONCORSO NAZIONALE DI GIARDINAGGIO

8 - 23 MAGGIO AI PARIOLI - ROMA

La Settimana della Meccanica Agraria

TUTTE LE DITTE COSTRUTTRICI DI MACCHINE PER USO AGRICOLO

10.000 macchine presentano, testimoniano e dimostrano lo sforzo e il perfezionamento della produzione nazionale.
Reparti speciali per l'elettracoltura, l'irrigazione, la risicoltura, l'igiene del latte, le industrie agrarie, ecc.

GRANDE PADIGLIONE DELLA BONIFICA AGRARIA

nei suoi riflessi tecnici, valorizzativi, economici e sociali.

CONCORSO NAZIONALE DI GIARDINAGGIO

con la partecipazione delle principali Città d'Italia e di numerosissime ditte e stabilimenti di floricoltura.

LE PIU' BELLE ROSE D'ITALIA
CONCORRONO AL PREMIO DI ROMA

meravigliose collezioni di cactee, orchidee, garofani, ortensie, anturi, calladi, cocchi, palme ecc.

Concorso per i fiori recisi, tavole fiorite, e lavori in fiori
RIBASSI DEL 50 % PER FERROVIA E VIA AEREA

Treni speciali a carattere popolare con riduzione dell'80%.

RURALI !! affrettatevi a prenotarvi presso le Cattedre d'Agricoltura, Sindacati Tecnici Agricoli, Federazione Agricoltori, Unioni Sindacati Agricoltura, Consorzi Agrari.

TUTTI A ROMA dall'8 al 23 MAGGIO
SEDE DEL COMITATO NAZIONALE - ROMA - Via Vittorio Veneto, 7

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

Visite di S. E. il Prefetto nella zona di Cividale

Continuando le sue visite alle località della zona cividalese, S. E. il Prefetto è stato ovunque accolto coi segni visibili del più schietto entusiasmo e della più profonda gratitudine.

S. E. ha trascorso in detta zona laboriose giornate, percorrendo le borgate e tutte le vallate, fermandosi anche nei più umili casolari e interessandosi con particolare cura dei problemi locali. E conseguentemente è andato verso il po-

Dopo una sosta a Cividale, l'illustre Capo della Provincia si è recato per la valle del Chiarsò a Torreano, ove fu ricevuto dal Podestà ... Volpe, dal segretario politico ... Peresson, dal parroco don ... e dalle altre autorità locali. A Dasarolis, piccolo villaggio abitato da 800 anime di laboriosi agricoltori che lottano contro la sterilità del terreno, S. E. il Prefetto è stato accolto dall'intera popolazione festante e di tale grato animo si è reso interprete con un elevato discorso il rev. Cappellano don ...lla.

Quindi S. E. si è recato a Castelmonte ove fu ricevuto dal Podestà di Prepotto, cav. Lucio Dieppi e dal Direttore del famoso Santuario, P. Eleuterio. Dopo aver visitato il Santuario, S. E. si è interessato del modo di far giungere fin lassù l'acqua potabile e di altri urgenti problemi locali.

Proseguendo la visita, S. E. ha visitato varie altre località giungendo poi ad Albana e a Prepotto. Ha voluto pure visitare il cimitero di guerra di Querceto, intitolato al nome dell'eroico ten. col. Gatti e che raccoglie le salme di 2200 Caduti per la Patria, e quivi con delicato pensiero sono deposti tutti i fiori che erano stati dati in omaggio al benemerito rappresentante del Governo.

Appalto lavori all'Amministrazione provinciale

Presso l'Amministrazione Provinciale l'altra mattina, presieduta dal cav. uff. Raffaello Pagani, vice Preside, si è svolta l'asta per l'appalto dei lavori di sistemazione del piano viabile della strada provinciale denominata Pontebana nel tratto compreso fra il Bivio di Feletto (Udine) e Villa Jolanda (Tricesimo), per una estesa complessiva di circa km. 9. Il dato d'asta era di lire 1.020.000.

Hanno presentato offerte n. 10 ditte. E' rimasta aggiudicataria la Soc. An. La Strada Italiana di Milano, col ribasso del 26.33 per cento.

Le altre ditte hanno fatti i seguenti ribassi:

Soc. An. Imprese Generali di Milano 21.85% — Comp. Italiana Costruzioni S. A. di Milano 21.22% — Soc. An. Mantovana Imprese Costruzioni Pavimentazioni di Milano 20.90% — Vittorio Marchioro di Vicenza 20.15% — La Strada Moderna S. A. di Milano ... — Ingg. Faccanoni, Lugnani, Florian e Piacentini Soc. a. g. l. di Udine 18.55% — Soc. An. Puricelli Strade e Cave di Milano 17.50% — ... Antonio di Cordovado 12.70% — ...nati cav. Enrico di Gallese ...%.

La consegna dei lavori avrà luogo dalla data odierna; e il termine di ultimazione è stabilito in 120 giorni naturali consecutivi.

Modifiche all'orario della Tramvia Udine-Tarcento

Le Tramvie del Friuli comunicano il seguente orario che andrà in vigore dal 1.o maggio p. v.:

Partenze da Tarcento: 6,45; 7,45; 8,55; 13,25; 14,25; 15.25 (festivo); 16,25; 19,25; 21,25.

Partenze da Tricesimo: 7,8; 8,8; 9,18; 13,48; 15,48 (f.); 16,48; 18,48; 19,48; 21,48 (festivo).

Arrivi a Udine: 7,33; 8,33; 9,43; 12,3; 15,13; 16,13 (f.); 17,13; 19,13; 20.13; 22,13 (festivo).

Partenze da Udine: 6,40; 7,40; 8,50; 12,20; 14,20; 15,20 (f.); 16,20; 18,20; 20,20 (festivo).

Partenze da Tricesimo: 6.20; 7,10; 9,20; 11,40; 12,50; 14,50; 15,50 (f.); 18,50; 19,50; 20,50.

Arrivi a Tarcento: 6,40; 7,30; 8,30; 12; 13,10; 15,10; 16,10 (f.); 17.10; 20,10; 21,10.

Assemblea dell'Unione Marinara

Oggi alle 10.30 in una sala del palazzo Carselli in piazza S. Cristoforo si terrà l'ordinaria assemblea dei soci dell'Unione Marinara. A detta assemblea possono intervenire anche coloro che, pur avendone i requisiti, non sono ancora iscritti all'Unione.

Istituto fascista di cultura

Mercoledì sera alle ore 21 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, per iniziativa di questo Istituto Fascista di Cultura il R. Sovrintendente ai Monumenti e Belle Arti per la Venezia Giulia comm. ing. Ferdinando Forlati terrà una conferenza con proiezioni su «I restauri alle Antichità e alle opere d'arte particolarmente in Friuli».

L'illustre oratore, con la chiara competenza e dottrina che lo distinguono, metterà in magnifica luce le più notevoli opere d'arte restaurate in Friuli, con particolare riguardo alle chiese tra cui quelle di S. Maria del Castello in Udine, di S. ... in Segnacco, e di altre chiese rustiche ma pregevoli e sugge-

Fiere e mercati della settimana

Lunedì, 2 maggio: Ampezzo, Azzano X, Tolmezzo, Palmanova, Spilimbergo, Tricesimo.

Martedì 3: Codroipo.

Mercoledì 4: Latisana, Sacile, Percoto, S. Giorgio della Richinvelda.

Venerdì 6: Cormons, Cervignano, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 7: Pordenone, S. Giorgio di Nogaro.

L'assemblea delle dirigenti della Gioventù femminile

Questa mattina, alle 10, avrà luogo l'assemblea generale delle Presidenti delle Associazioni della Gioventù Femminile per l'elezione del Consiglio della Diocesi.

Presiederà l' adunanza la vice-Presidente generale marchesa Pallavicino e prima dell'assemblea, alle 9, Sua Ecc.za mons. Vescovo celebrerà la Messa nella Chiesa di San Giorgio.

Adunanza dei terziari domenicani

Oggi alle ore 17,15 nella Chiesa di S. Pietro Martire, ha luogo la solita adunanza mensile dei terziari domenicani. E' prescritta la regola e il distintivo.

Ora Eucaristica in riparazione

Venerdì sera dalle ore 20 alle 21 le Associazioni Cattoliche e i fedeli della parrocchia di S. Giorgio Maggiore hanno partecipato ad un'ora di adorazione al SS. Sacramento, in riparazione del furto sacrilego perpetrato giorni or sono, come abbiamo dato a suo tempo notizia.

La festa di S. Caterina solennizzata dal III Ordine Francescano

Ieri mattina il terzo rdine Domenicano ha solennizzato la festa di Santa Caterina da Siena. Alle 7,30 nella Chiesa di San Pietro Martire, ha celebrato la Messa mons. Arcivescovo che è stato ricevuto da Padre Grillo degli Stimmatini, da don Pilosio parroco del SS. Redentore e dal prof. don Ugo Masotti. Al Vangelo l'Arcivescovo ha tenutod il panegirico della Santa ed ha amministrata la Comunione a numerosissimi terziari.

Corso di recite al Puccini

Al teatro Puccini, lunedì 2 maggio avrà inizio un breve corso di recite straordinarie dell,a Compagnia drammatica Eperia Sperani, di cui fanno parte gli attori Amilcare Bettinelli e Carlo Ninchi. La Compagnia debutterà col «Roskoff» di Sudermann e martedì rappresenterà « Gente come noi » di Woster.

Farmacie aperte

Oggi presteranno servizio di turno le seguenti farmacie cittadine:

Filippuzzi in via del Monte; Manganotti in via Pascolle; Pitotti in via De Rubeis e Francescutto in via Prachiuso. - Servizio notturno farmacia Beltrame in piazza Vittorio Emanuele.

In Tribunale

Estorsione

Angelo Robbone di anni 40, da Latisana ,in arretrato con l'affitto di una colonia, costringeva con la violenza il padrone del fondo a rilasciargli una quietanza di ogni suo dare. E' stato condannato ad un anno di reclusione e duemila lire di multa senza il beneficio della condizionale.

Sciagura motociclistica

Giuseppe Crisettig del Pulfero ostacolando, secondo l' imputazione, il transito al motociclista Antonio Petrig ne provocava la morte. In esito al dibattito il Crisettig è stato assolto.

Per questua abusiva

I vigili urbani hanno proceduto al fermo di vari individui colti a questuare per le vie cittadine. Essi sono: Luigi Zelli fu Francesco di anni 65 da Socchieve, Giovanni Croatto fu Giovanni di anni 65 abitante in via A. L. Moro, Luigi Degano fu Antonio di anni 62 abitante in via Grazzano, Luigi Favittolo fu G. B. d'anni 66 abitante in via Cividale, Antonio Contarini fu G. B. di anni 50 da Pradamano e Luigi Mauro fu Valentino di anni 71 da Terenzano. Dopo essere stati accompagnati in Questura furono passati alle carceri a disposizione della R. Questura.

I polli del giardiniere dell'Arcivescovo

I soliti ignoti la scorsa notte hanno rubato nell'abitazione del giardiniere dell'Arcivescovo Francesco Riccardi in Viale Trieste undici galline. Un mese fa lo stesso pollaio aveva ricevuto un'altra visita e i ladri avevano fatto più abbondante bottino.

Una che l'ha scampata bella

Tale Luigi Coceaneig di anni 31, impiegato presso la ditta Birri a Tarcento, mentre applicava le cinghie ad una macchina per la macinazione del frumento restava impigliato nella puleggia di trasmissione. Per vera fortuna alcuni operai accortisi del fatto poterono formare le macchine.

Il Coceaneig tuttavia riportava ferite ed escoriazioni multiple ed all'ospedale è stato dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

Brevi di cronaca

Il bambino di sei anni Erore Della Bianca di Pietro abitante nella frazione di Cupignacco cadendo nella propria abitazione, si produceva una ferita da taglio alla gamba destra. Ebbe le cure del caso all'Ospedale civile.

E' stato arrestato in via Mercatovecchio per ubbriachezza manifesta, certo Luigi Pravisani.

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	34	36	19	76	20
FIRENZE	66	52	59	42	87
MILANO	52	73	84	90	85
NAPOLI	51	52	47	22	82
PALERMO	16	39	55	10	17
ROMA	23	41	35	2	72
TORINO	10	69	35	79	52
VENEZIA	51	70	43	5	61

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

30 APRILE

Nati	6
Morti	2
Matrimoni	7

Stato Civile

Pubblicazioni matrimonio — Candossi Mario scalpellino con Trevisani Adalgisa casalinga — Dal Monte Tommaso ingegnere con Rapuzzi Paolina civile — Arduino Carlo saldatore con Torizzo Antonietta sarta.

Morti — Smith Gabriella di Giovanni di mesi 4 — Cavazzini Giovanni di Giuseppe di anni 20 soldato — Angeli Rodolfo di Federico di anni 21 soldato — Allassio Teersa in De Nordis fu Carlo di asni 70 civile.

CAVASSO NUOVO

COMPLETA ASSOLUZIONE — Aveva prodotto penosa impressione in questo vasto comune prealpino la notizia che con sentenza 30 gennaio 1931 il Tribunale di Udine aveva condannato il signor Rubens Niccoli ricevitore daziario a tre mesi e mezzo di reclusione per concussione ed i signori Agostino Arsiè da Treviso e Roberto Bernardi da Caserta, appaltatori dell'esercizio daziario di questo Comune alla stessa pena per concorso in detto reato. L'imputazione era di aver costretto gli esercenti di Cavasso a pagare sulle merci sdaziate aliquote superiori a quelle stabilite dalla tariffa.

Su tale sentenza gli imputati hanno interposto appello e giovedì la causa è stata trattata davanti alla Corte di Appello di Venezia la quale dopo ampia discussione, accogliendo completamente la tesi defensionale sostenuta dagli avvocati Dino Berton di Trieste e Gustavo Viscatini di Trieste, proscioglieva tutti e gli imputati perchè il fatto loro addebitato non costituisce reato.

Data l'estimazione che essi godono, la notizia della loro piena assoluzione ha prodotto in paese viva soddisfazione.

PRADAMANO

GESTA LADRESCHE. — Anche in campagna si nota una considerevole recrudescenza in materia di reati contro la proprietà. L'altra notte ignou ladri sono penetrati mediante scasso nell'abitazione di Angelo Tion d'anni 47 dimorante nella frazione di Lovaria e riuscirono ad impossessarsi di un cappotto da donna del valore di cento lire e di una giubba da uomo del valore di quaranta lire. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri della locale stazione.

DALLA CARNIA

FORNI AVOLTRI

Ancora disgrazie per scoppio di esplosivi

Dopo tredici anni e mezzo dalla fine della guerra e malgrado i continui ammonimenti dei sacerdoti e dei maestri, si debbono ancora deplorare disgrazie dovute all'imprudenza dei ragazzi nel maneggiare esplosivi causalmente rinvenuti. Così è toccato allo scolaro dodicenne Giuseppe Gerin il quale, rinvenuta una cartuccia da moschetto si diede a percuoterla con un sasso provocandone l'esplosione. Triste conseguenza, varie ferite e l'asportazione delle due prime falangi dell'indice della mano sinistra.

Paurosa caduta di un ciclista

Il giovane diciottenne Pietro Pinzan di Nicolò, da Sigiletto, volle fare una gita in bicicletta verso Collina, ma essendo poco pratico, giunto alla curva del Rio Armente precipitò nel sottostante letto del torrente dall'altezza di vari metri. Dato il pauroso salto nel roccioso greto può dirsi fortunato poichè riportò soltanto varie contusioni guaribili in una quindicina di giorni.

CESAROLO

Scuola di canto

Si è costituita da qualche settimana la scuola di canto cui hanno aderito una ventina di giovani iscritti dell'Associazione Cattolica. Animati come sono di buona volontà e diretti dal nostro ottimo giovane sig. Guido Prampero, che ebbe agio di apprendere la musica sacra di Padova ove dimorò parecchi anni, i nostri giovani ci danno sicuro affidamento di buona riuscita.

Per la Chiesa

Anche in quest'anno sono stati lavorati a mezzadria 35 campi di terreno in località IV bacino. L'Arciprete ringrazia vivamente gli uomini cattolici e quanti hanno prestato gratuitamente la loro opera.

Intorno al vasto piazzale della Chiesa sono state piantate 2600 piantine sempre verdi. Va data una lode speciale al sig. Luigi Collauto che ha diretto il lavoro, ed a quanti lo hanno coadiuvato nella esecuzione di una opera che darà abbellimento e decoro al nostro magnifico tempio.

Nomine Vescovili

Mons. Vescovo si è compiaciuto di nominare presidente dell'Unione Uomini Cattolici il sig. Davide Toniutto; Presidente dell'Associazione Giovanile il sig. Giacomo Del Sal; presidente della Gioventù Femminile la sig.na Angela Rossetto.

Gli iscritti alle suddette associazioni si apprestano a celebrare con una festicciuola la nomina dei rispettivi presidenti.

Varie dalla Diocesi

GAIO — I ladri in chiesa Ignoti, scassinata la porta d'ingresso, penetravano nella nostra chiesa parrocchiale, dove vuotavano le cassette delle elemosine, raggranellando così una sessantina di lire.

SPILIMBERGO — Si taglia un tendine — Il ragazzo Angelo Cancian di anni 14, nell'aprir euna porta a vetri, urtava con violenza contro una delle lastre, recidendosi così il tendine del polso destro. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Refurtiva ritrovata — Abbiamo dato notizia giorni fa del furto di una caldaia compiuto nell'abitazione dell'agricoltore Giovanni Ross. Ora, in seguito ad indagini svolte dalla Benemerita, la caldaia stessa è stata ritrovata nel negozio del bandaio Filippo Simon, il quale dichiarò di averla acquistata da un individuo sconosciuto del quale non era in grado di fornire particolari. Il bandaio è stato perciò dichiarato in contravvenzione, per incauto acquisto.

GLERIS — Privativa visitata dai ladri e l'arresto della combriccola. — notti fa, il negozio di generi di privativa e coloniali di Del Mei Osvaldo, già varie volte onorato di visite notturne, ha subito un nuovo assalto ladresco. I mariuoli, forzata un'inferriata, entrarono nel negozio dove facevano bottina di circa 150 lire di generi di privativa. Il furto venne denunciato, e dopo diligenti indagini svolte, la Benemerita procedette all'arresto di tre giovinastri di S. Vito al Tagliamento, ritenuti autori del fatto.

MORSANO AL TAGLIAMENTO — Incidente automobilistico — Un auto proveniente da Udine e con a bordo due viaggiatori, transitando nei pressi della frazione di Saletto, onde evitare di investire un vecchio, si portava verso il ciglio della strada, ma per l'improvviso cedere del terreno si ribaltava nel fosso laterale. Uno dei viaggiatori rimase ferito e l'auto riportò qualche avaria.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Tel. 14 — PORDENONE, Corso Vittorio Emanuele, 20 - Telefono 3-32

PORDENONE

La giornata della Madre

Preceduta da un triduo di prediche tenute dal valente oratore don Francesco Pascotto, Parroco di Loncon di Anone Veneto, domenica è stata celebrata la giornata della madre. Al mattino vi fu la Comunione Generale. Alla messa solenne in terzo sedeva all'organo il bravo maestro sig. Palamidose Vincenzo. A tutte le funzioni la nostra chiesa ,parata a festa, fu sempre gremita di fedeli.

Un'importante adunanza di Uomini Cattolici

Il Centro Diocesano Uomini Cattolici rammenta che oggi domenica 1.o maggio, alle ore 14,30, nel Collegio Vescovile di Portogruaro, avrà luogo una adunanza di tutte le presidenze della zona, cui è stata inviata una lettera-invito. Data la importanza dei problemi che si tratteranno, necessita l'intervento assoluto di tutti i dirigenti.

L'adunanza durerà al massimo fino alle 16.

La festa di S. Giorgio

Oggi domenica la parrocchia di S. Giorgio celebra la festa del suo Santo Patrono. Le funzioni nella parrocchiale seguiranno con l'orario dei giorni festivi e alla Messa solenne, delle ore 10, verrà tenuto il panegirico del Santo.

Le Rogazioni

Nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dell'entrante settimana la Chiesa celebra la funzione delle Rogazioni per ottenere le benedizioni del Signore sulle campagne. Alla prima messa, in tutte le parrocchiali della città, saranno cantate le Litanie dei Santi.

Il mese di maggio

La pia pratica del mese di maggio dedicato alla Vergine ha avuto inizio ieri sera in tutte le parrocchiali. La bella funzioncina si terrà tutte le sere alle ore 20.

Festa dei Combattenti

Nell'ampia sala cinematografica adorna di tricolori e sfolgorante di luci, giovedì scorso convennero oltre un centinaio di combattenti e le autorità inviate per consumare il rancio che fu preparato e servito egregiamente dagli stessi combattenti. Sul finire prese la parola il conte cav. dr. Francesco Frattina il quale seppe rievocare fatti ed episodi più salienti della nostra guerra meritandosi calorosi applausi. Indovinate parole dissero pure i sigg. Augusto Pitton e Leo Piva. In ultimo parlò pure applaudito il presidente dei combattenti sig. Renato Saccomani. La festa si protrasse fino a tarda ora fra canti ed evviva alla Casa Savoia e al Duce.

All'Asilo Infantile

La sigra contessa Marina Montalbano ved. nob. Wiel ha elargito lire 20 a questo Asilo «Maria SS. Immacolata» e la Banca Popolare Cooperativa di Motta di Livenza L. 100 alla stessa pia istituzione. I proposti ringraziano.

In Pretura

L'udienza del 29 aprile. Pretore dott. De Vintchger, P. M. avv. Imperatori, Cancelliere Palange.

Assolto — Corazza Pietro di Sebastiano di anni 36 di Prata si presenta imputato di furto di alcune piante di viti in danno di Gerelia Gaspare pure di Prata. Il Pretore, uditi i testi e la difesa dell'avv. Gasparini, assolve il Corazza, per insufficenza di prove.

Per protrazione d'orario — A Luigi Miot di Pietro di anni 30 di Fontanafredda si presenta apponente a un decreto di condanna di lire 100 di ammenda per protrazione d'orario del suo esercizio. Risultando però che aveva ottenuto una concessione verbale del Podestà di chiudere l'esercizio anzichè alle 22 alle ore 23, il Pretore lo assolve perchè il fatto non costituisce reato. Difesa avv. Asquini.

Falso in atto notorio — D'Andrea Angelo fu Giuseppe d'anni 21, Pagura Domenico fu Esidoro di anni 22, Gaspardo Emilio di Domenico di anni 31, Morello Gio. Batta fu Angelo d'anni 29, e Luz Antonio di Osvaldo di anni 22, tutti di Zoppola si presentano imputati di avere affermato in un atto notorio una notizia non vera. Risultato che tutti gli imputati hanno affermato nel predetto atto notorio quant'era di loro conoscenza. Il Pretore gli assolve perchè il fatto non costituisce reato. Difesa avv. Acquini.

Denuncia per passaporti

L'Arma dei Carabinieri di Azzano ha denunciato per falsificazione di passaporti: Bulegan Eugenio di Vittorio; Paoletto Fortunato e Dolcetti Pietro fu Fausto.

Incendio di un fienile

L'altra notte in Fiume un incendio scoppiato per cause ignote, distruggeva il fienile e la stalla di Del Col Paolo fu Agostino procurando un danno di L. 5000.

La popolazione del Comune

Secondo gli ultimi e definitici dati del censimento della popolazione del 21 Aprile 1931 il nostro Comune conta 3808 abitanti. In rapporto alle varie frazioni, la popolazione risulta così distribuita:

Vito d'Asio abitanti 885, Pielungo abitanti 1200, Casciacco ab. 625, Anduins ab. 620, S. Francesco di Val d'Arzino ab. 480.

Molti però dei cittadini del nostro comune trovansi attualmente all'estero per un complessivo numero che si aggire intorno a 800 persone comprese le molte famiglie emigrate in Francia.

Movimento demografico del Comune

dal 1.o al 28 aprile 1932: Nati maschi 15, femmine 10; totale 25. — Pubblicazioni di matrimonio 9 — Matrimoni 9 — Morti 30.

Fotografie ammirate

Il fotografo sig. Pietro Falomo che aveva eseguito ed esposto ultimamente una serie di belle fotografie riflettenti i reparti della terza Coorte della M. V. S. N. ha ricevuto un lusinghiero compiacimento del Comandante della 63.a Legione e la nomina a fotografo ufficiale per le manifestazioni della 3.a Coorte.

Nello studio del signor Pietro Pollini sono state esposte numerose ed interessanti fotografie eseguite nella occasione della grande adunata Alpina di Napoli.

Cronaca Sportiva

(II divisione) La partita che doveva aver luogo oggi domenica tra i nero verdi concittadini e la Fiumana non ha luogo avendo quest'ultima squadra chiesto forfait.

ULIC — Oggi domenica sul campo sportivo del'O.N.D. di Borgomeduna, si svolgerà alle ore 15 l'ultima giornata del girone di andata del campionato Ulic - 2.o Categoria fra le squadre Giovani Glorie-Casermette.

Esame di arbitri gioco Calcio

Come annunciatò, oggi domenica, alle ore 9, nella sala maggiore dell'albergo Centrale si svolgeranno gli esami per gli arbitri del gioco del calcio.

Federazione Italiana Gioco del Calcio Comitato

Giovedì 5 maggio, avrà inizio il girone di ritorno del Campionato di II Categoria con le seguenti partite:

Campo Borgomeduna, ore 13: Casermette-Porcia; ore 15 S. Giuliano-Candiano; ore 17 Eden-Vallenoncello.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi che farà servizio di turno, fino a sabato p. v.

Conferenza agraria

Oggi, domenica, 1 maggio, alle ore 10 ant. nelle scuole nuove il dottor De Nardo di Udine terrà una conferenza sul tema: «Rottura dei prati»

Questa conferenza è tenuta in accordo col municipio di Pordenone e colla Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura.

RORAIGRANDE

Per una lapide sulla casa natale di Michelangelo Grioletti

Nella sede del Dopolavoro è stato costituito un comitato per tributare doverose onoranze al grande pittore Michelangelo Grigoletti, onore e vanto del paese.

A presidente fu eletto il sig. Erminio Micheluz e vice presidente il sig. Antonio Calderan. A consiglieri i sigg. Marino De Franceschi, don Umberto Gaspardo, Umberto Battistella, Marco Storel, Ispettore Cotonificio Veneziano, Giovanna Schiavi, Umberto Mingot, Andrea Verziero, Antonio Mozzon, Giuseppe Schiavon, Italico Tubero ed Emilio De Ros. A segretario fu scelto il maestro Cesare Zanelli.

Il comitato tenne subito una seduta per prendere in esame le diverse attività che si dovranno svolgere perchè l'iniziativa abbia una completa riuscita. Venne anche esaminato ed approvato il progetto della targa del lo scultore prof. Ado Furlan, al quale è stata affidata l'esecuizone del lavoro.

ANDUINS

Cerimonia patriottica

Domenica scorsa, ha avuto luogo dinanzi al Cimitero dei Caduti la solenne Benedizione della Bandiera del Comune di Vito d'Asio e ei vari vessilli appartenenti alle associazione fasciste di Valle d'Arzino. Durante la cerimonia della consegna, alla presenza, d'una numerosa e plaudente, parlarono il Commissario Prefettizio prof. Zannier, la contessina Magda di Monte Cecon, il maestro Sferozza e la signora Giuseppina Sostero.

S. LUCIA DI BUDOIA

Sempre furti

La notte fra il 21-22 corr. mese, a S. Lucia di Budoia i deprecati ladri sono peentrati attraverso gli orti nella casa di Stefani Gino, fittavolo dei sigg. fratelli Lacchin di Venezia e hanno asportato una bicicletta, una forma di formagio e dei salami, causando allo Stefani un danno non lieve. - E' il secondo furto che viene perpetrato a S. Lucia nel breve tempo di un mese.

Non sarebbe possibile intensificare la vigilanza notturna?

AZZANO DECIMO

La sala dell'asilo

I lavori per la costruzione della sala dell'Asilo procedono alacremente; già si fanno la stabilitura interna. Fra non molto tempo si spera di vederla compiuta e inaugurata.

Il mercato

Animatissimo fu anche lunedì scorso il nostro mercato settimanale; grande affluenza di animali e di merci i prezzi però si mantengono bassi.

S. QUIRINO

La festa del Natale di Roma

Per iniziativa del Segretario politico sig. Adriano Facchin in un'aula delle Scuole Elementari è stata commemorata la fondazione di Roma. Oltre ad un pubblico di trecento persone intervennero il segretario politico coi membri del direttorio Signori Catarozza e Romanin; il segretario amministrativo signor Ugo Cadelli; il sig. Guido Mejorin segretario comunale; anche in rappresentanza del Podestà assente, il Parroco Don Carlo Facci; il dott. Sina, il Presidente dell'O.N.B. maestro Boscema, il comandante della stazione RR. CC. di Aviano e il segretario politico del N. U. F. Pordenonese dott. Perulli.

L'oratore Rino D'Andrea, presentato dal segretario politico, svolse l'interessante tema con foga ed entusiasmo.

Interrotto più volte da applausi, ebbe alla fine una calorosa ovazione e fu complimentato dalle autorità presenti.

ANNONE VENETO

Mostra Didattica

Si è aperta anche nel nostro Comune una prima Mostra Didattica, alla quale concorrono i Comuni del Circolo Didattico di Cinto Caomaggiore: Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Pramaggiore e Teglio Veneto.

La Mostra è aperta nei locali delle Scuole elementari di Annone Veneto, a tutto il 12 maggio p. v. col seguente orario: giorni feriali dalle ore 15 alle 18; giorni festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 11.

FOSSALTA

Infortunio

Tornavano dalla sagra di Fratta pacifici e contenti, il sig. Lorenzo Ponte e il sig. Isidoro Toffolon discorrendo fra loro ed erano arrivati quasi al paese, in bicicletta, quando un cavallo, che veniva loro dietro imbizzaritosi si diede a fuggire pazzamente ed investi il sig. Ponte travolgendolo e lasciandolo malconcio. Poteva esser di peggio; intanto però il poveretto, è obbligato a letto per varie contusioni. Gli auguriamo che si ristabilisca al più presto.

La frittata di S. Marco

ha messo, anche quest'anno, molto buon umore nelle vene. Gruppi e gruppetti di vcraci, colle padelle a spalla, si dispersero per la campagna a mangiare la famosa frittata, tra canti, frizzi e giochi. Ma credo che il gruppo più brillante, per la incomunicabile vivacità che essi soli possiedono, fosse quello dei fanciulli cattolici assistiti e soccorsi dalla signora Maria Abramo Tonizzo e signorine F.a Antonietta Diamante e Amalia Pessa. Salti, giochi, flabe, canti hanno condito saporitamente la frittata, la cui funzione... non trascurabile fu quella di tener uniti in fraterna concordia quei... diavoletti (così li chiamano le mamme).

La solennità del B. Cottolengo

TORINO, 30 pom.

La solennità del Beato Cottolengo rinnova ogni anno, nella piccola Casa della Divina provvidenza e nella storica Chiesa Parrocchiale del Corpus Domini, grandiose manifestazioni di pietà. Nella «città del miracolo» quanti beneficiano della affettuosa e cristiana ospitalità inaugurata cento anni or sono dal grande Fondatore attendono in fervore di preghiera la bella ricorrenza.

La predica della Novena è stata fatta da S. E. Mons. Rossi Vescovo di Susa I discorsi del Prelato sono stati seguiti con crescendo di interesse da parte del numerosissimo uditorio.

Quest'oggi la festa del Cottolengo ha avuto un buon inizio. Di buon mattino S. E. Mons. Fossati si è recato alla Chiesa della Piccola Casa ove ha celebrato il Divin Sacrificio pronunciando poi un vibrante fervorino. Il tempio era gremito di pubblico e l'Ostia Santa è stata a lungo distribuita dall'Arcivescovo. Più tardi un solenne pontificale è stato celebrato da mons. Rossi.

Preghiere e canti liturgici si sono ancora alternati in onor del Beato Cottolengo. Nel pomeriggio l'Arcivescovo è tornato alla Chiesa della Piccola Casa, e dopo il discorso di chiusura del Vescovo di Susa, ha impartito la benedizione eucaristica. Al Corpus Domini ha celebrato il Divin Sacrificio Mons. Paleari pro Vicario generale che nel pomeriggio ha pure officiato la funzione vespertina.

Il Principe di Piemonte a due cerimonie religiose

TORINO, 30 pom.

Con il «lusso» delle 8,45 è giunto da Napoli S. A. R. il Principe di Piemonte ossequiato alla stazione da S. E. il Prefetto Ricci, dal Podestà Thaon Di Revel e dal Vice segretario federale Conte Orsi.

S. A. ha partecipato quest'oggi a due funzioni religiose; la prima di carattere nuziale al mattino, la seconda nel pomeriggio nella Cappella della Santa Sindone ove ha celebrato S. E. Mons. Fossati.

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

GORIZIA

Festa del B. Don Bosco

Come accennammo, la Festa del Fondatore delle opere Salesiane verrà ceelbrata quest' anno il giorno dell'Ascensione di N. S. - Per la circostanza gli amici del Beato hanno stabilito il seguente programma:

Ore 8,30 in Convitto S. Luigi: Messa letta con fervorino in onore del Beato. Sarà data comodità agli intervenuti di accostarsi ai SS. Sacramenti.

Ore 10 in Duomo: Messa Pontificale dell'Ascensione di N. S. - Al Vangelo il rev.mo don Stefano Trione, Segretario generale dei Cooperatori Salesiani e tra i più antichi allievi viventi di Don Bosco, dirà dal pulpito le lodi del Beato.

Ore 17,30 in Convitto S. Luigi: Benedizione eucaristica per i Cooperatori e le Cooperatrici Salesiane e gentile pubblico

Ore 18 nel teatrino del Convitto: Conferenza civile intorno all'Apostolo della Gioventù, detta da D. Trione, sull'argomento «Don Bosco e le provvidenze sociali». - (Entrata libera a tutti).

Don Trione, come avemmo occasione di annunziare, parlerà pure in Duomo, la vigilia dell'Ascensione durante la Funzione Mariana, e «infra Missam» della 11,30 il giorno stesso dell'Ascensione.

E' grande in tutti i nostri cattolici l'attesa di udire, dalla viva voce di chi gli fu accanto per molti anni e ne godette le sante intimità, il segreto del fascino che il nome di Don Bosco esercita in Italia e all'estero, onorando altamente Religione e Patria.

Mese di Maggio ai Cappuccini e all'Immacolata

Come consuetudine, anche quest'anno il mese di Maggio, oltre che nelle Chiese parrocchiali della città, sarà tenuto anche nella Chiesa dei Cappuccini per cura dei PP. Cappuccini, custodi della medesima, e nella Chiesa dell'Immacolata per cura della Pia Unione delle Figlie di Maria, e in ambedue i luoghi con predicazione.

Ai Cappuccini la sacra pratica avrà luogo alle ore 19 con la recita del S. Rosario, discorso, canto delle litanie e Benedizione eucaristica, e all'Immacolata alle 19,30.

S. E. Mussolini pro O. A. di Gorizia

S. E. il Capo del Governo ha assegnato alle Opeer Assistenziali della nostra provincia la somma di lire 50.000, messa a sua disposizione dal Ministro delle Comunicazioni sugli utili di gestione della Provvida.

Per le Colonie estive

In Prefettura, convocati da S. E. il Prefetto, fu tenuta una riunione dei principali Enti interessati, per approvare il piano delle Colonie estive 1932.

Entro il 19 maggio verranno formati i quadri degli assistenti e sorveglianti ai quali sarà impartito un corso di preparazione tecnica dal punto di vista igienico-sanitario.

Riguardo alla scelta dei bambini da inviare alle Colonie, non maggiori di 14 anni, verrà fatta dai segretari politici di ogni comune, coadiuvati dai Podestà, dal Corpo insegnante, dai medici e dai Presidenti del Comitato comunale dell'O.N.B. La visita di controllo verrà fatta dal Consorzio antitubercolare a mezzo di ufficiali sanitari da esso incaricati.

Un Padre Camilliano fulminato dalla corrente elettrica

MILANO, 30 sera.

Nell'ambulatorio annesso al convento dei Padri Camilliani si sta impiantando un apparecchio radioscopico per il quale si attendeva stamane il collaudo di tecnici appositamente richiesti. Lo esaminavano frattanto un gruppo di religiosi, fra i quali il Padre Fiorenzo Pozzi di anni 27 da S. Salvatore Monferrato che imprudentemente volle mostrare agli astanti come avrebbe dovuto funzionare toccando qualche parte dell'apparecchio.

Ad un tratto il povero sacerdote, emettendo un urlo, si abbattè al suolo fulminato dalla corrente elettrica. Nel trambusto per l'improvvisa tragedia un altro sacerdote ebbe la presenza di spirito di togliere la corrente, ma ormai niente si poteva fare per il Padre Pozzi del quale i medici non poterono che constatare la morte.

La salma si trova al Monumentale a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Non tutti ancora conoscono l'efficacia delle inserzioni su « L'Avvenire d'Italia », che ha raggiunto una diffusione fra le prime in Italia, che si diffonde ogni giorno in tutta la nazione con 18 edizioni tutte con proprie differente cronaca locale. Fare un'inserzione su « L'Avvenire d'Italia » vuol dire giungere in tutte le regioni, in quasi tutte le parrocchie del nostro paese.

Fate l'esperimento.

Chi ha un prodotto da lanciare, una iniziativa da far conoscere in ogni angolo d'Italia, una pubblicazione da diffondere deve ricorrere a « L'Avvenire d'Italia » *Chiedete all' Amministrazione del giornale in Bologna,* (Via Mentana 4) *preventivi, programmi pubblicitari. Su richiesta si inviano per saggio copia di tutte le 18 edizioni.*

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XXXVII - N. 100

L'AVVENIRE D'ITALIA

Domenica, 1 Maggio

Regime marittimo e ferroviario

nel Bilancio delle Comunicazioni alla Camera

ROMA, 30

L'on. GIURIATI apre la seduta alle ore 16.

ARPINATI, Sottosegretario per l'Interno all'on. Bertacchi, che ha fatto presente l'opportunità di dettare norme legislative in tema di nomina dei sanitari condotti, per evitare il perpetuarsi della situazione in cui trovansi le autorità amministrative, che vedono annullate dal Consiglio di Stato le proprie deliberazioni ispirate alle precise circolari del Ministero, dichiara che oggi stesso viene presentato alla Camera un disegno di legge che concerne la disciplina dell'assunzione dei sanitari nelle condotte e nelle opere pie.

CIANO, Ministro delle Comunicazioni presenta il disegno di legge col quale sono state apportate modificazioni alla convenzione vigente per la concessione alla Società Subalpina di imprese ferroviarie del pubblico servizio di Navigazione nelle acque italiane del Lago Maggiore.

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge.

Si riprende la discussione sul bilancio delle Comunicazioni.

GIURIATI DOMENICO, ritiene opportuno richiamare l'attenzione dell'on. Ministro sul problema della posta aerea.

La concorrenza dei trasporti

ARDISSONE, prospetta la grande importanza della auto-camionabile che dovrà unire per il trasporto delle merci il porto di Genova con Milano e Torino. Prevedendo anche nei pressi di Voghera la successiva costruzione di un'altra auto-camionabile sino a Piacenza per ricongiungere la regione Emiliana rapidamente col porto di Genova raccomanda al governo di accelerare i lavori della Commissione. L'oratore prospetta infine la necessità di addivenire al raddoppio della intera linea Genova-Ventimiglia e specialmente del tratto Genova-Savona.

D'ANNUNZIO, rileva che il monopolio finora goduto dalla ferrovia per il traffico dei viaggiatori e delle merci è ormai cessato di esistere per il sopravvenire dell'automezzo. Di qui la necessità di ripartire il traffico fra le ferrovie e la strada sopra una base che è più conforme al pubblico interesse. Concludendo afferma che la ferrovia deve ricostituire il suo organismo centenario con qualche cosa che la renda concorrente degli stessi concorrenti. (*Vivi applausi, congratulazioni*).

DI BELSITO, si occupa dei cantieri navali dell'industria privata che dipendono anche dal Ministero delle Comunicazioni e specialmente di quello di Palermo al quale, data la sua potenzialità, raccomanda ai ministri competenti di dare un maggior numero di ordinativi. Dichiara di avere voluto mettere in evidenza una situazione di fatto con la fiducia che il governo vorrà provvedere a favore del cantiere di Palermo ed in modo particolare raccomanda che il cantiere sia chiamato a concorrere alla costruzione delle navi per i servizi sovvenzionati ed alla costruzione e riparazione del naviglio militare. (*Vivi applausi, congratulazioni*).

CHIESA, rileva la particolare gravità della crisi in regime di concessioni le quali non dispongono quasi mai di adeguate risorse finanziarie, nè di compensazione fra linee ricche e linee povere. Illustra brevemente questi concetti ed infine afferma che il problema va studiato senza indugio per evitare che il paese resti privo di alcune linee utili o che lo Stato debba assumersi maggiori oneri. (*Congratulazioni*).

La paga dei marinai

BIBOLINI, si occupa della marina libera da carico che risente molto dell'attuale momento di crisi economica. Osserva che il provvedimento relativo al premio di demolizione non ha raggiunto completamente gli scopi che esso si proponeva, nè si deve dimenticare che il contingente rimasto in armamento si dibatte fra mille difficoltà. In queste condizioni la marina libera italiana non potrà sostenere la concorrenza della marina. L'oratore, fra i più vivi commenti della Camera, afferma che l'armamento italiano spera anche che le due confederazioni marinare raggiungano un accordo per la riduzione delle paghe, come è avvenuto in Inghilterra (*commenti, interruzioni*). All'on. Giardina ricorda che il marinaio italiano, conscio della gravità della crisi attuale, offre spontaneamente il suo aiuto all'armatore. Concludendo afferma che si impone un programma di rinnovamento per la marina mercantile e ciò potrà essere raggiunto agendo con prudenza e con armonia fra tutte le industrie interessate, ma è certo che ora nessuno taglierà la rotta che i destini hanno segnato all'Italia.

GIARDINA per fatto personale, dichiara che Bibolini ha inesattamente interpretato il suo pensiero.

PRESIDENTE, invita gli on.li Camerati a non interrompere. E' interesse di tutti che ciascuno qui abbia libertà di esprimere intero il proprio pensiero (*applausi*).

GIARDINA, afferma che il marinaio italiano ha titoli di benemerenza tali da non avere bisogno di elogi. Esso dimostra grande spirito di disciplina adattandosi a vivere in condizioni igieniche tutt'altro che buone. Egli nel suo discorso di ieri si fece eco di esigenze che interessano la salute dei lavoratori, del cui senso di disciplina non bisogna abusare.

PRESIDENTE, invita l'oratore ad attenersi al fatto personale.

GIARDINA, termina inviando un saluto al marinaio italiano (*interruzioni e applausi*).

Un'interruzione del Ministro

CIANO, Ministro delle Comunicazioni, rileva che l'on. Giardina nel suo discorso di ieri si è riferito talvolta a dati alquanto antiquati (*si ride*). Egli tuttavia non ha certo inteso recare offesa di sorta all'armamento chiamando carrette le navi da carico. Del resto queste navi sono regolarmente classificate nel registro italiano. Quanto alle condizioni igieniche, su di esse vigilano le competenti autorità sanitarie (*approvazioni*).

Se poi si verificano particolari inconvenienti, l'on. Giardina farà bene a segnalarglieli ,ed egli provvederà. Crede quindi che la critica dell'on. Giradina sia stata un tantino esagerata, ciò che è dovuto certamente al calore della discussione.

PRESIDENTE, dichiara chiuso il fatto personale.

CASCELLA dopo il passaggio delle carrette e la ridda dei milioni, parlerà di arte, ma ciò non guasta (*ilarità*). Si occuperà della stazione di Milano (*commenti*) che costituisce un'opera di grande importanza.

Il progetto fu redatto dall'architetto Stacchini, il quale per l'epoca in cui fece i disegni, compì opera preclara. Del resto in fatto di monumenti, l'umanità è come il coccodrillo perchè aspetta che su di esso passino i secoli per poi raccattarne i cocci (*ilarità*). Rileva la perfetta organizzazione di tutti i servizi durante la costruzione e ricorda con compiacimento le legittime ed appassionate impazienze del Ministro. La stazione del resto ha suscitato l'ammirazione del pubblico internazionale, che l'ha giudicata una delle migliori del mondo.

Termina ricordando che mentre molti anni erano passati senza che la stazione fosse completata è bastato un ordine di Mussolini per compire il miracolo (*applausi*).

Le diminuzioni di ferma

nella relazione Tarabini

ROMA, 30

E' stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Tarabini a nome della Commissione che ha esaminato il disegno di legge contenente modificazioni alla legge sul reclutamento del R. Esercito.

« Nella recente discussione del Bilancio della Guerra — dice la relazione — è stato accolto con unanime consenso il criterio seguito dal Ministro di aumentare il contingente con ferme brevi e diminuire quelle con ferme massime.

« Ora il disegno che viene sottoposto alla approvazione della Camera segue precisamente questo indirizzo .Infatti viene consentito al Ministro della Guerra di diminuire la ferma oltre i casi nei quali condizioni di famiglia ne diano per legge il diritto, ogni qual volta il numero degli arruolati della classe di leva sia superiore alla forza bilanciata. Inoltre dà modo di diminuire la ferma a coloro i quali, pure essendo idonei all'incondizionato servizio, presentino, sotto l'aspetto fisico, requisiti poco spiccati, effettuando all'uopo una rigorosa selezione che consenta di avere alle armi per l'intero periodo della ferma ordinaria gli elementi fisicamente migliori e più robusti. Il disegno di legge porta altresì uno spostamento del titolo 15.o delle ferme minori di secondo grado fra i titoli delle ferme minori di primo grado per assicurare sin dapprincipio e cioè in dipendenza della decisione degli organi di leva, un adeguato contingente complessivo di militari con ferma di 12 mesi. La modificazione, come giustamente osserva il Ministro, è puramente formale, giacchè quando il contingente con ferma minore di primo grado si verifica esuberante ai bisogni, i militari assegnati a detta ferma per il nuovo titolo potranno essere trasferiti alla ferma di secondo grado ».

Un Testo Unico

per le leggi sul lavoro

ROMA, 30 pom.

Si è riunita al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Alfieri, la Commissione per la riforma delle leggi sul lavoro. La Commissione ha esaminato la proposta riguardante la formazione del Testo Unico relativamente alla legislazione concernente il riposo domenicale e settimanale e all'igiene sul lavoro.

Edoardo Herriot risponde

al discorso di Belfort

BELFORT, 30

Il Sottosegretario di Stato, Signor Cathola ha pronunziato, in nome di Tardieu, l'ultimo discorso ufficiale della campagna elettorale.

La risposta data da Herriot è raccolta con attenzione nell'opinione pubblica.

Nel suo ultimo appello agli elettori il signor Tardieu ha prospettato il problema cosiddetto della concentrazione repubblicana ed auspicato alla collaborazione dei radicali a patto però che questi ultimi la rompessero coi socialisti.

L'appello del Presidente del Consiglio è caduto però nel vuoto. La offerta di collaborazione è stata respinta dal capo dei radicali, signor Herriot, il quale dopo aver definito il discorso di Belfort come il più aggressivo contro le sinistre e tendente a provocare la scissione fra i radicali, ha dichiarato che il suo partito conserverà piena libertà di azione.

« Il mio partito — ha concluso Herriot — non ha la menoma intenzione di modificare in nulla le risposte che ha sempre dato alle proposte di collaborazione rivoltegli in questi ultimi anni ».

In sostanza, dunque, il partito radicale rimane sulle sue posizioni. Il suo atteggiamento può definirsi così: aperta ostilità contro l'attuale maggioranza governativa e prudente riserva nei riguardi dei socialisti in vista della probabile alleanza nello scrutinio di ballottaggio.

Il console Dupanloup dimissionato

ROMA, 30 notte

Il *Foglio d'Ordini* del Comando Generale della Milizia reca:

« Dupanloup Francesco Amilcare, console generale comandante Gruppo Legioni Milizia Portuaria, è dimissionato d'autorità dalla Milizia dal 31 marzo 1932 ».

L'assegnazione dei gruppi di propaganda

del P. N. F. per domenica 8 maggio

ROMA, 30 pom.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito per domenica 8 corrente ha assegnato i gruppi per la propaganda nell'ordine seguente:

1.o *Gruppo ad Ancona*: on. Angelini Franco, Basile Carlo Emanuele, Guglielminotti Umberto, Melchiori Alessandro, avv. Mercuri Luigi.

2.o *Gruppo a Torino*: on.li Barni Ugo, Buronzo Vincenzo, Caprino Antonello, Giarratana Alfredo e sig. Grilli Alfredo.

3.o *Gruppo a Milano*: on.li Bodrero Emilio, Rossi Amilcare, Sardi Alessandro, Maino Gigi e sig. Varano Alberto.

4.o *Gruppo a Forlì*: on.li Capoferri Pietro, Lo Curcio Gerardo, Milusardi Edoardo, Razza Luigi, Martignoni Ciro.

5.o *Gruppo a Lecce*: on.li Bisi Tommaso, Fossa Davide, Gray Ezio Maria, Piccinato Oottorino.

6.o *Gruppo a Brescia*, on.li Felicioni Felice, Marcucci Alberto Mario, Pellizzari Ludovico, sigg. Ricchioni Imondo, Ippolito Andrea.

7.o *Gruppo a Modena*: on.li Alessandrini Alessandro Biagi Bruno, Giantrurco Bartolo, Limongelli Mattia, signor Klinger Umberto.

8.o *Gruppo a Roma*: on.li Begnotti Luigi, Ciarlantini Francesco, Fera Saverio Garelli Alberto, Sansanelli Nicola, sig. Morigi Renzo.

9.o *Gruppo a Pisa*: on.li Nicoletto Angelo, Orano Paolo, Vaselli Giovanni, sigg. Andreoletti Gaudenzio, Pavolini Alessandro e Tutoilmondo Angelo.

10.o *Gruppo a Ravenna*: on.li Barbaro Michele, De Marsico Alfredo, Lantini Ferruccio, sigg. Gravelli Asvero, Monti Dellacorte Alessandro.

11.o *Gruppo a Viterbo*: on.li Ceci Paolo, Lanfranconi Luigi, Re David Gaetano, Romano Michele, sig. Urso Giuseppe.

12.o *Gruppo di Novara*: on.li Caradonna Giuseppe, Martelli Alessandro, sigg. Di Marzio Cornelio, Fossani Ivanoe, Santamaria Enrico.

13.o *Gruppo a Bari*: on.li Carusi Mario, Digiacomo Giacomo, Jannelli Mario, Oppo Cipriano Efisio, Serena Adelchi.

14.o *Gruppo a Cosenza*: on.li Clavenzani Ugo, Fornaciari Julo, Rocca Ladislao, sigg. Pianiggiani Guido, Vecchini Aldo.

15.o *Grubpo a Napoli*: on.li Ascione Mario, Alezzini Giovanni Battista, Cacciari Gino, Gibertini Dante, Gnocchi Carlo.

16.o *Gruppo a Padova*, sen. Bonardi Carlo, on. Caccese Francesco, senator Lissia Pietro, on. Fabbrici Giovanni, sigg. Maffei Gino, Passeretti Raffaele.

17.o *Gruppo a Venezia*: sen. Gatti Salvatore, sen. Sarrocchi Gino, on.li Coselschi Eugenio, Cerri Augusto, signori Bortolotto Guido, Maggini Gilberto.

18.o *Gruppo a Pavia*: sen. Marozzi Antonio on.li Castellino Nicolò, Ciardi Livio Romano Michele, sigg. Grancelli Luigi, De Bella Faride.

19.o *Gruppo a Cuneo*: sen. Suardi, on. Guidi Buffarini Guido, Foretti Arnaldo, Marchi Corrado, Pescione Raffaele.

20.o *Gruppo a Reggio Calabria*: senatore Vicini Marco Arturo, on.li Bigliardi Antonio, Loiacomo Luigi, sig. Casini Gherardo Roberto.

21.o *Gruppo a Savona*: sen. Cviglio Aldo, on.li Baragiola Carlo, Postiglione Gaetano, sig. Cabalzar Guido, on. Maresca di Serracapriola Giovanni.

22.o *Gruppo a Ferrara*: on.li Bolzon Pietro, Capri Cruciani Luigi, Madia Giovanni Battista, Schiavi Salesio, Tecchio Vincenzo.

23.o *Gruppo a Spezia*: on.li Bonardi Italo, Caetani di Laurenzana Livio, Racheli Mario, sig. Del Giudice Riccardo.

24.o *Gruppo a Pescara*: on.li Lanni Giuseppe, Pala Giovanni, Palmisano Paolo, Perna Amedeo.

25.o *Gruppo a Pesaro*: on.li Cucini Bramante, Ricchioni Vincenzo, Ungaro Filippo, Valery Valerio.

26.o *Gruppo a Bolzano*: on.li Bresciani Edoardo, Pighetti Guido, signori Bacari Gaetano, Caprice Spiridione.

27.o *Gruppo a Brindisi*: on.li Bifani Antonio, De Cinque Ferdinando signori Bighetti Giuseppe, Cavina Ennio, De Collibus Filandro.

28.o *Gruppo a Taranto*: on.li Borgo Luigi, Canelli Gabriele, Maggi Carlo Maria, sigg. Lufrani Giacomo, Panconesi Gino.

29.o *Gruppo a Teramo*: on.li Bonaccini Guido, Gabasio Camillo, sigg. Agnini Giuseppe, Meschiari Gino, Negri Giovanni.

30.o *Gruppo a Terni*: on.li Gerretti Pietro, Viglino Arnaldo, sigg. Cianetti Tullio, Ciardi Luigi, Spampanato Bruno.

31.o *Gruppo a Sondrio*: on.li Lusignoli Aldo, Pace Biagio, sigg. Freddi Luigi, Pescosolido Augusto.

32.o *Gruppo a Potenza*: on. Del Bufalo Edmondo, sigg. D'Acquara Caracciolo Lucio, Gellini Aurelio, Messina Giuseppe.

33.o *Gruppo a Cagliari*: sen. Marzucco Ettore, on. Peretti Pietro, signori Graighero Umberto, Buffa Aldo.

34.o *Gruppo a Sassari*: on. Verdi Alberto, sigg. Suppiei Giorgio, Grisostomi Marini Gaetano, Ferraris Umberto.

Le manifestazioni russo-turche

sottolineate a Berlino

BERLINO, 30

I giornali rilevano l'importanza della manifestazione dell'amicizia russo-turca avvenuta a Mosca.

Il *Tag* e il *Lokal Anzeiger* sottolineano il carattere antiginevrino di tali manifestazioni ed aggiungono essere chiaro come esse siano dirette anche contro la Francia quale rappresentante del sistema politico creato dal trattato di Versailles. Tale carattere è dimostrato anche dalla parte presa nei festeggiamenti dalla Legazione Peraiana a Mosca e ancor più fortemente dal grande ricevimento che darà in tale occasione l'ambasciata italiana. Ciò attribuisce una importanza tutta particolare alla settimana turca la quale pertanto deve interessare anche la Germania.

PROFICUE ADUNATE PARTENOPEE

Il Convegno nazionale artistico

degli universitari cattolici

NAPOLI, 30 pom.

Ieri nell' aula Magna del Liceo Arcivescovile gremito di autorità, invitati, artisti e fucini, si è con solenne cerimonia inaugurato il convegno artistico nazionale delle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica.

La seduta inaugurale

Sono presenti le rappresentanze di moltissime Associazioni universitarie con i delegati per l'arte di molti centri di attività fucina. Al momento in cui vi telefono sono già arrivate le rappresentanze di Roma, Firenze, Venezia, Torino, Catania, Genova, Gorizia, Pavia, Mantova, ecc. Il fervore gioioso degli universitari cattolici e delle universitarie che si affollano nel vasto e luminoso salone, si manifesta nei canti goliardici e negli applausi, che salutano l'ingresso delle autorità, le quali prendono posto intorno alla pedana degli oratori.

Notiamo S. E. mons. Meo, vescovo ausiliare di Napoli, in rappresentanza dell'Em.mo Cardinale Arcivescovo; il conte Statella, presidente della Giunta diocesana di Azione Cattolica, col segretario generale avvocato Mazza; la principessa Acton di Villa; il prof. Spaino, ordinario di archeologia ed antichità pompeiane della nostra Università; il prof. Villani dell'Accademia di Belle Arti, ecc.

Una cordiale manifestazione di simpatia affettuosa accoglie al loro ingresso nella sala il dott. Righetti, presidente generale dell'Associazione universitaria cattolica, il prof. Pericle Perali dell'Istituto pontificio di archeologia, il dott. Luzzi dell'Ufficio centrale statistico della federazione universitaria cattolica.

Alle 17,15 ha inizio la seduta inaugurale del Convegno. Il dottor Chianca presidente dell'Associazione universitaria cattolica napoletana che il convegno ha organizzato in maniera davvero brillante comunica il telegramma che l'augusto Pontefice si è degnato di inviare.

L'assemblea scatta in piedi esprimendo il suo entusiasmo e gridando « *Viva il Papa* ».

Il telegramma è del seguente tenore: « Santo Padre gradito devoto omaggio universitari cattolici costi adunati convegno artistico li benedice di cuore ».

Il dott. Chianca legge le adesioni pervenute al Convegno ed a norma dell'Associazione e dei fucini tutti di Napoli porge un cordiale saluto ai convenuti con particolare espressione di vibrante fraternità ai fucini, venuti a Napoli dalle varie città d'Italia. Accolto da una fervida manifestazione di simpatia parla il dott. Mario Luzzi, che esprime il grato pensiero degli artisti studenti cattolici venuti a Napoli con entusiasmo.

Illustra poi l'importanza del convegno.

Parla ancora il prof. Pericle Perali.

Le discussioni di ieri

Sono continuati stamani i lavori del convegno artistico nazionale delle associazioni universitarie di azione cattolica. Alle 8 nella monumentale Chiesa di S. Anna dei Lombardi ha celebrato la S. Messa con Comunione mons. Montini assist. eccl. gen. degli Univ. catt. Alla presenza di tutti i congressisti che dopo visitano minutamente i tesori di arte nella Chiesa raccolti. Alle 9.30 nell'Oratorio artistico della stessa Chiesa don Fausto Mezza benedettino svolge la sua relazione sul tema: «L'arte e il culto cattolico». L'oratorio è gremito di congressisti. Lo studio del P. Mezza, del quale daremo un più dettagliato siassunto, è stato esauriente, completo avuto nell'analisi del problema come chiaro nella sintesi delle conclusioni. Ha parlato dell'arte liturgica e dell'arte sacra nei riflessi della tradizione artistica, delle correnti di evoluzione della tecnica e della crisi dell'arte liturgica.

Ha esaminato le principali categorie di artisti nei loro riferimenti all'arte sacra soffermandosi sulla religiosità di essi, o per lo meno sulla loro preparazione a trttare il soggetto liturgico. Dichiara che la decadenza dell'arte sacra non è decadenza della fede del popolo, ma sintomo che la civiltà nostra è scientificamente evoluta ma esteticamente decaduta. Passa in rassegna l'arte dei vari secoli nella sua ispirazione religiosa e artistica traendo infine le sue conclusioni affinchè l'arte sacra, per ispirazione e per espressione artistica, possa trionfare ancora nelle nostre chiese, e essere sempre bella e sempre nuovo motivo di elevazione del popolo che prega.

Alla interessantissima e dotta relazione del Padre Mezza che è stata seguita con la più fervida attenzione e sottolineata da fervidi consensi accolta alla fine da una simpatica manifestazione di plauso ha fatto seguito un'ampia ed elevata discussione alla quale hanno partecipato vari universitarii artisti presenti.

Fra essi Chiodi di Pavia ha parlato sulla oggettività del nudo nell'arte sacra. Il sac. D'Amessio di Napoli ha parlato sul santo e sull'artista. Ceschi e Sangiorgi di Roma hanno parlato sulla capacità dei moderni a spiritualizzare l'opera d'arte. Prampolini di Roma sulla difficoltà del popolo ad intendere le opere mistiche. Luzzi di Genova sulla possibilità dell'apostolato artistico fra i moderni. Rossi di Napoli sulla accettazione di tutte le tecniche e sulla esclusione di alcune nell'arte sacra. La signorina Bilenchi di Napoli sulla incomprensibilità dell'arte dipendente dal suo carattere soggettivo. Milone di Napoli e Coldabiano di Catania sulle commissioni diocesane di arte Sacra. Dillon di Napoli sulla capacità del popolo a intendere le opere mistiche. Figurelli di Napoli sulla probabilità dell'artista superiore a quella del sacerdote nell' interpretazione delle opere d'arte.

Il Padre Mezza ha risposto ai vari oratori concludendo infine con una manifestazione fervorosa di entusiastico plauso la sua relazione. Ha avuto così conclusione l'adunanza antimeridiana del convegno. I congressisti si sono poi tutti quanti insieme recati all' Accademia napoletana di Belle arti a deporre una corona di alloro sul monumento degli studenti e degli artisti caduti in guerra.

Di poi il pranzo sociale ha radunato in agape fraterna tutti i congressisti. Alle ore 14 oltre cento congresisti si sono recati a Pompei dove sotto la guida sapiente del prof. Spano ordinario di Archeologia e di antichità pompeiana nell'università di Napoli hanno visitato gli scavi della città morta.

Nel pomeriggio, poi, si sono recati alla nuova Pompei dove nel santuario pontificio si sono raccolti in devota preghiera ai piedi della Vergine. Mons. Montini ha tenuto la meditazione e infine la giornata si è conclusa con la solenne benedizione eucaristica impartita dello stesso Mons. Montini.

Zingari costretti a rilasciare una bambina rapita

BRESCIA, 30 pom.

Non per nulla il passaggio degli zingari dai nostri paesi è sempre visto di mal occhio da quelle popolazioni. Un fatto, che ha un po' della fiaba o delle imprese Nich Karteriane, è avvenuto nel pomeriggio di ieri.

La bambina Antonia Pendoli, di anni 7, mentre insieme alla madre si trovava in un campo nella frazione di S. Rocco del comune di Gianico in Valle Camonica, in cerca d'erba, si allontanava di qualche passo dalla madre, perdendola di vista. In quel momento sopraggiungeva un carrozzone di zingari dal quale scendevano due uomini e la bambina veniva senz'altro afferrata e cacciata a tutta forza nel veicolo, nonostante le sue grida disperate e le sue invocazioni alla madre. Questa, sentendo le grida della bimba si precipitava sul posto, appena in tempo per vedere la sua bambina dibattersi disperatamente sul carrozzone.

Fortuna volle che, mentre il veicolo degli zingari si allontanava tra la disperazione della povera madre, sopraggiungesse un automobile, i cui viaggiatori, raggiunto il carrozzone, imponevano agli zingari la restituzione della bambina. La cosa non fu facile, anzi, per poco, non finì tragicamente.

La madre si affrettò, piangente di consolazione, a prendere la sua piccina, portandosela a casa, non curante di sporgere denuncia del fatto, ma tutta occupata a curare la sua bambina la quale, in preda a choc nervoso, è tuttora in gravi condizioni.

Conferenze sugli scavi ostiensi alla Sorbona

e sullo stato corporativo a Varsavia

PARIGI, 30 pom.

Per invito della facoltà di lettere della Sorbona il prof. Guido Calza ha tenuto una conferenza sui recenti scavi di Ostia e dell'Isola Sacra illustrata da numerose proiezioni.

La conferenza cui assistevano l'ambasciatore d'Italia, numerosi professori della Sorbona e uno sceltissimo pubblico è stata salutata da calorosi applausi.

VARSAVIA, 30 pom.

Nella odierna asemblea annuale della Camera di commercio polaccoitaliana tenutasi sotto la presidenza del conte Franco Radzwill, presente l'ambasciatore d'Italia Vannutelli Rey, il consigliere commerciale alla legazione italiana Menotti Corovi ha tenuto una conferenza sullo stato corporativo, della quale ha illustrato l'organizzazione sindacale e corporativo italiano; è stato infine proceduto alle elezioni del nuovo consiglio della Camera.

Rilievi cecoslovacchi

PRAGA, 30 pom.

Il *Prager Tagblatt* scrive che il telegramma di Tardieu ha prodotto a Ginevra massima confusione arrestando i lavori della conferenza, L'intenzione di Stimson era di preparare la possibilità di un accordo franco-tedesco su alcuni punti fondamentali della conferenza del disarmo e di stabilire le premesse per un avvicinamento negli altri campi in modo di creare un'atmosfera favorevole per la conferenza di Losanna. Non essendo Stimson riuscito nel suo intento nei circoli americani regna una grandissima delusione mentre il rifiuto di Tardieu ha profondamente amareggiato MacDonald e Bruening.

Ammutinamento di soldati a Piedemont

PARIGI, 30 pom.

Un grave ammutinamento è avvenuto durante le esercitazioni di tiro a Piedemont. Sei soldati ad un tratto hanno rifiutato di eseguire un ordine impartito loro da un graduato. Un ufficiale avendo tentato di ridurre i soldati alla ragione è stato ingiuriato e minacciato. Egli allora ha ordinato ad un reparto del 2.o Coloniale di arrestare i rivoltosi. I sei soldati hanno opposto resistenza e hanno fatto uso dei fucili sparando alcuni colpi che hanno ferito alcuni soldati del 3.o. Uno dei feriti è stato trasportato all'ospedale in gravissime condizioni. E' stata aperta una severa inchiesta.

Il bilancio canadese

OTTAWA, 30 pom.

Il parlamento canadese ha approvato il bilancio con 108 voti contro 72 malgrado l'opposizione di tutti i membri progressisti laburisti e liberali. (*Radio Stefani*).

Ciclista investito da un'auto

FIRENZE, 30

Il ciclista Aldo Cuccini, di anni 32, dimorante alla Colonna è stato investito nei pressi della propria abitazione dall'automoile di piazza, condotta da Torello Lupi di anni 27, dimorante a Grassina. Il poveretto ha riportato gravi lesioni per le quali è spirato poco dopo.

L'investitore, presentatosi ai Reali Carabinieri di Bagno a Napoli è stato rilasciato dopo un lungo interrogatorio.

La primavera
è la bella, desiderat
stagione

in cui tutta la natura si ridesta e si acce
de a novello rigoglio. Ma si risvegliano
prendono nuovo vigore anche i cattivi g
mi, che insidiano la vita umana e posso
anche ucciderla. Guai a colui che non
nel suo organismo forze ed armi sufficie
per combattere e superare il pericolo!
Di queste forze e di queste armi provve
largamente ed egregiamente una cura di

ISCHIROGENO

il preparato medicinale proclamato **prezioso**
sovrano *dai più eminenti Clinici d'Italia.*
I quali affermano che **l'ISCHIROGEN**
guarisce *la psico-astenia e la depressione m*
lancolica (Morselli),
guarisce *l'esaurimento nervoso col risveglio d*
poteri generali dell'organismo (Agostini),
cura *la neurastenia sessuale* (De Amicis),
cura *il rallentamento del ricambio* (Barduzzi
è utile *alle persone di scarsa vigoria costit*
zionale (Bosellini),
è utile *anche ad organismi sani, perché li r*
de agguerriti e più forti contro eventuali ca
di malattia (De Lieto Vollaro),
dà splendidi risultati *in tutte le forme di de*
lezza e di esaurimento (De Renzi), *nelle anem*
e nelle convalescenze di malattie lunghe esa
rienti (Tomaselli),
riesce sempre *a ridonare le forze, comunq*
esaurite (Colombini).

MAVERI

CORRIERE COMMERCIALE

Le borse

BORSA DI TORINO

TORINO, 30 — Rendita Italiana 3,50 cont. 71,65; idem fine mese 71,85 — Consolidati 5 % cont. 81,85; idem fine mese 82 — Banca d'Italia 1355 — Banca Commerciale Italiana 1033 — Credito Italiano 670 — Banco di Roma 105 — Consorzio Mob. Finanziario 597,50 — Ferrovie Meridionali 515 — Ferrovie Mediterranee 200 — Navigazione Alta Italia 58 — Lloyd Sabaudo 65 — Cosulich 20 — S.N.I.A. 134,50 — Terni 156,75 — F.I.A.T. 119,50 — Nebiolo 92 — Tedeschi 40 — Officine Savigliano 532 Bauchiero 163 — Elettricità Alta Italia 66 — Sip 37 — Italiana Gas 12 — S.T.I.G.E. 54,50 — Monte Amiata 33,50 — Montecatini 87,875 — Cartiera Italiana 87 —Cartiera Burgo 281 — Buoni del Tesoro nov. 5 % (1934) 99,50; id. (1940) 97,55 — *Cambi*: Parigi 76,50 — Londra 71,15 — Zurigo 376,80 — New York 19,38.

BORSE DI NAPOLI

NAPOLI, 30 — Rendita Italiana 3,50 % cont. 71,90; idem fine mese 72,05 — Consolidati 5 % cont. 81,625; idem fine mese 81,85 — Obbligazioni Venezie 3,50 % 83,20 — Banca d'Italia 1340 — Banca Commerciale Italiana 1031 — Credito Italiano 670 — Banco di Roma 105 — Cosulich 19 — Ferrovie Meridionali 514 — Cotoniere Meridionali 13,125 — S.N.I.A. 136 — Montecatini 88 — Monte Amiata 35 — F.I.A.T. 119 — Terni 154 — S.I.P. 37,25 — Risanamento 739 — Beni Stabili 191 — Saturnia 21,50 — Acquedotto del Serino 196 — Acquedotto di Palermo 302 — Buoni del Tesoro nov. 5 % (1934) 99,70; idem (1940) 97,60 — *Cambi*: Parigi: 76,50 — Londra 71,15 — Ne York 19,38.

BORSA DI ROMA

ROMA, 30 — Rendita Italiana 3,50 % cont. 71,575; idem fine mese 72,05 — Consolidati 5 % cont. 81,65; idem fine mese 81,85 — Obbligazioni Venezie 3,50 % 83,35 — Consorzio Cred. Miglior. 6 % 475 — Banca d'Italia 1325 — Credito Fondiario 443 — Banca Commerciale Italiana 1030 — Credito Italiano 670 — Banco di Roma 105 — Credito Marittimo 501 — Banca Nazionale di Credito 12 — Consorzio Mob. Finanziario 597 — Ferrovie Meridionali 515 — Tramways 140 — Rubattino 151 — Libera Triestina 32 — Cosulich 19 — Cotoniere Meridionali 13 — S.N.I.A. 134 — Metallurgica Italiana 130 — Ilva 85,50 — Montecatini 87,50 — Monte Amiata 35 — Antimonio 60 — Ansaldo 19 — F.I.A.T. 119,50 — Terni 157 — Elettricità e Gas di Roma 730 — Azoto 81,50 — Romana Zuccheri 85,50 — Eridania 253 — Pantanella 118 — Fondi Rustici 6,50 — Immobiliare 445 — Beni Stabili 191 — Imprese Fondiarie 91 — Risanamento 745 — Acqua Marcia 468 — Condotte 370 — Acquadotto Serino 197 — Acquedotto Palermo 302 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 300 — Obbl. 3,50 % Cred. Fond. Banca Nazionale del Lavoro 425 — Buoni del Tesoro nov. 5 % (1934) 99,65; idem (1940) 97,60 — *Cambi*: Parigi 76,50 — Londra 71,15 — Zurigo 376,80 — New York 19,38.

BORSA DI MILANO

MILANO, 30 — Rendita Italiana 3,50 % 71,85 — Consolidato 5 % 81,875 — Obbligazioni Venezie 83,15 — Banca d'Italia 1340 — di Roma 105 — Credito Italiano 670 — Mediterranee 278 — Meridionali 511 — Cosulich 19 — N. G. I. - Rubattino 153 — Libera Triestina 29 — Cotonificio Cantoni 1520 — Linificio Nazionale 115,50 — Lanificio Rossi 2100 — Snia Viscosa 134 — Ilva 86,50 — Metallurgica Italiana 126,50 — Montecatini 88,50 — Fiat 119,50 — Adriatica Elettrica 95,50 — Edison 385,50 — Vizzola 193 — Terni 159 — Distillerie Italiane 80,50 — Eridania 254 — Industrie Zuccheri 650 — Raffinerie Liguri Lombarde 400 — Fondi Rustici 7,50 — Beni stabili 191 — Fondiarie Venezie 6 % 490 — *Cambi*: Parigi 76,50 — Londra 71,15 — New York 19,38 — Svizzera 376,80 — Berlino 4,65 — Bruxelles 275 — Spagna 153 — Olanda 7,94.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 30 — Rendita Italiana 3,50 % 71,90 — Consolidato 5 % 81,925 — Obbligazioni Venezie 83,25 — Banca d'Italia 1350 — Banca Commerciale Italiana 1031 — Banco di Roma 103 — Credito Italiano 670 — Cosulich 20 — Snia Viscova 134 — Montecatini 88 — Fiat 121 — Adriatica Elettrica 94,50 — Assicurazioni Generali 2900 — Credito Fondiario 5 % 475,50 — Credito Fondiario 6 % 500,75 — Fondiarie Venezia 6 % 489,50 — *Cambi*: Parigi 76,50 — Londra 71,15 — New York 19,38 — Svizzera 376,80

Mercato vini

La scorsa settimana non ha registrato alcun mutamento nella situazione del mercato vinicolo nazionale, le cui caratteristiche rimangono presso a poco quelle che erano una settimana fa. I commercianti continuano, in generale, a dimostrar[e] interesse a comperare e i [...] dal canto loro basandosi su[lla] qualità del loro prodotto e su[lla scar]sità delle rimanenze in tutt[...] se, sostengono i prezzi sperand[o in un] avvenire migliore a breve sc[adenza].

Quanto alle notizie delle [campa]gne, è ancora prematuro, dat[o] il presente andamento stagio[nale] rischiare delle previsioni. Si [attende] con impazienza che la veg[etazione] della vite abbia il suo svilupp[o ...] lare e possa consentire che [...] presto valutata l'entità della [...] ta». Invece, il tempo si mant[iene] to sfavorevole e si calcola ch[e la ve]getazione della vite sia in rit[ardo di] una ventina di giorni.

Pietosa fine di una ve[cchia]

PAR[MA]

Alcuni inquilini dello stabile [...] da Nuova n. 15, notavano ch[e dall'u]scio di una stanza abitata [dalla] santacinquenne Del Sante Cl[...] usciva copioso fumo. Dopo a[ver ripe]tutamente bussato all'uscio [senza ot]tenere risposta, chiamavano i [militi] della vicina Caserma Carrozz[...] li recatisi sul posto facevan[o abbat]tere la porta. Aperta una fi[nestra, si] trovavano davanti al cadave[re della] disgraziata vecchia.

IL CARROCC[IO]

Ecco il sommario del fasc[icolo del] mese di aprile:

IL CARROCCIO — I C[...]
AUGUSTO BARONI — I [gio]vani e la cultura: *Es[...] coscienza*
SANTI MAGGI — I gio[vani e] la cultura: *Alla radic[e]*
PRIMO MONTANARI — [...] fango Goethe (1832-1932)
LUIGI PENSA — Ben[edetto] Croce e il Cattolicesimo
C. CORSANEGO — I gi[ovani] e l'attività sportiva
GIORGIO GOYAU — L'I[...] e il suo apostolo
A MASSERON — Pio XI, [...] te e l'alpinismo
CLELIO LALI — L'apo[stolato] degli studenti giappone[si]
ANDREA DOSSIN — I [...] nell' apostolato: *L' es[...] dei martiri*
GIORGIO LA PIRA — [...] giorni di Vico Necchi
ICILIO FELICI — *Dall[a ...] stra* (sottovoce, danze, [...] and-Boselli)
IL RE DI PICCHE — *Di [...] e di taglio* (Un altro P[...] - Simbolo - Ghiande [...] ga ultra Accomodame[nti])
LIBRI NUOVI: Giovedì S[anto di] François Mauriac (*Pietr[o ...] bina*) — Ore Benedettin[e di Rei]nhold Schneider (*Remo P[...]*) — E' così! di Icilio Feli[ci (...] *Longhi*) — La liturgia [e il] popolo cristiano di I. [...] thaire (*A. Rivolta*).

Abbonamento annuo Lire [...] Semestre Lire 7,50

Direzione ed Amminist[razione] Via Mentana N. 4 — B[...]